



In dodici mesi di attività 425 contatti telefonici, 195 incontri, 61 donne che sono state prese in carico

## Compie un anno il Centro Antiviolenza del Policlinico Gemelli



Il Centro Antiviolenza S.O.S. LEI del Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS di Roma rende noto il bilancio del primo anno di attività. Nato grazie alla partnership fra WINDTIRE, la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS e l'Associazione Assolei, il Centro è situato all'interno del Percorso Donna del Pronto Soccorso del Gemelli e accoglie tutte le donne che subiscono violenze e maltrattamenti. Ecco in sintesi i principali dati di intervento. Dal 2 marzo 2023 il Centro Antiviolenza S.O.S. LEI ha ricevuto più di 425 contatti telefonici; oltre 195 sono stati gli incontri in presenza; 61 donne sono state prese in carico dal punto di vista legale e/o psicologico per aiutarle a uscire da contesti di violenza. Le 12 operatrici specializzate di Assolei APS che gestiscono il CAV del Gemelli offrono gratuitamente accoglienza sia telefonica, sia in presenza. S.O.S. LEI è inoltre gestito nel pieno rispetto delle linee guida della Regione Lazio e dell'Intesa Stato Regioni del 2014. L'accesso al Centro è consentito grazie a un ingresso riservato all'esterno del Pronto Soccorso del Policlinico Gemelli, ed è disponibile per tutte le donne vittime di violenza a cui viene quotidianamente garantita accoglienza in totale riservatezza. Il Centro è aperto il lunedì mattina dalle 09:30 alle 12:30 e il mercoledì pomeriggio dalle 14:00 alle 17:00 con una reperibilità telefonica h24 al numero 320.346.4044 raggiungibile anche tramite messaggio SMS e WhatsApp. Per gli altri giorni della settimana l'accoglienza e i colloqui sono garantiti presso le altre sedi di Assolei, offrendo di fatto alle donne che si rivolgono al Policlinico l'assistenza per l'intera settimana anche in presenza.

servizio a pagina 6

## A morire fu Aldo Martina esposto all'amianto durante il servizio di leva Marina Militare e "amianto killer" Condannato il Ministero della Difesa

Condanna anche per il Ministero dell'Interno al riconoscimento di "vittima del dovere"

Il Tribunale di Roma ha condannato il Ministero della Difesa per la morte di Aldo Martina, avvenuta nel maggio del 2019 a causa di mesotelioma pleurico legato all'esposizione all'amianto, e dovrà ora destinare una speciale elargizione di 200mila euro agli eredi, la moglie Anna, e i figli Emiliano e Sarah, mentre il Ministero dell'Interno è stato condannato al riconoscimento di "vittima del dovere". Martina era originario di Muggia e dagli anni 70 viveva a Fonte Nuova (Roma). Era venuto a contatto con la fibra killer durante il servizio militare svolto quando aveva soli 20 anni presso l'Arsenale Militare Marittimo della Spezia, e successivamente presso il COMOS (Comando gruppo Motosiluranti) di Brindisi. In qualità di "Sottocapo Radiotelegrafista", l'uomo era stato costantemente a contatto con polveri e fibre di amianto, utilizzando accessori come parannanze, coperte, guanti e pezze, in un ambiente di lavoro privo di qualsiasi misura di sicurezza. Ignaro dei rischi, si occupava della manutenzione e riparazione di impianti di comunicazione navale, manipolava rifiuti, compresi quelli contenenti amianto, senza che venisse dotato di adeguati dispositivi di protezione individuale. A confermarlo, la



perizia del CTU, secondo la quale il Sig. Aldo era costantemente esposto all'inalazione di fibre di amianto aerodisperse nell'ambiente di lavoro provenienti da apparecchiature di sala macchine, tubolature, cavi e trattamenti coibentanti delle

imbarcazioni. Tutte sostanze che si liberavano in ambienti ristretti. Anche le vernici usate a bordo contenevano asbesto, contribuendo ulteriormente alla sua esposizione. Nel 2018, i primi problemi respiratori e, nell'agosto dello stesso anno, la diagnosi di mesotelioma, muore nove mesi dopo, vittima di una malattia causata da un ambiente di lavoro pericoloso. Nonostante l'evidenza, il Ministero della Difesa aveva rigettato la domanda risarcitoria, ritenendo che il mesotelioma fosse legato a una esposizione successiva al congedo e la famiglia ha ottenuto giustizia solo grazie all'azione legale dell'Avv. Ezio Bonanni,

Presidente dell'Osservatorio Nazionale Amianto (ONA), che ha ricostruito la vicenda. La strage invisibile: il rapporto INAIL ReNaM (registro nazionale mesoteliomi) del 2018 ha confermato che il minerale era presente delle navi, negli arsenali e in tutti gli ambienti della Marina Militare e il suo impiego, che risale agli anni '60, è stato ampiamente documentato. Dal 1993 sono stati registrati più di 2000 casi di mesotelioma tra i lavoratori del settore trasporto marittimo, dei cantieri navali e della Difesa militare. L'ONA è impegnato nella tutela delle vittime dell'amianto per esposizioni nelle unità navali della Marina.

## In fuga dal Belgio dal 2022

Ricercato in Europa per tentato omicidio, gli agenti della Polizia arrestano il 40enne romeno ad Ostia

Dal 2022, un 40enne romeno, senza fissa dimora, è ricercato in Belgio per aver tentato nel 2019, in stato di ubriachezza, di uccidere a coltellate un cugino riducendolo in fin di vita. La notte scorsa, ad Ostia, il ricercato, non è riuscito a sfuggire ai quotidiani controlli del territorio della Polizia di Stato. L'uomo è stato notato dagli agenti in via di Castel Fusano, rasentando la vegetazione lungo la strada. Fermato e poi identificato, ma avendo risposto con frasi sconnesse alle domande, i poli-

ziotti lo hanno accompagnato presso i propri uffici per ulteriori accertamenti. A seguito di ulteriori riscontri è emerso che, oltre ad annoverare diversi precedenti, era gravato dal mandato di arresto europeo emesso dal Belgio, dovendo scontare una pena di otto anni e due mesi. Gli agenti quindi si sono messi in contatto con l'Ufficio Sirene, e, dopo aver eseguito il provvedimento emesso dall'autorità belga, lo hanno messo a disposizione dell'Autorità Giudiziaria italiana.

## Viola l'allontanamento dalla casa familiare Marito aggredito con il ferro da stiro

I Carabinieri di Monteverde Nuovo hanno arrestato una 34enne per violazione del provvedimento di allontanamento dalla casa familiare, che gli stessi militari le avevano notificato la mattina precedente. La donna, dopo aver trascorso la notte fuori casa, è rientrata completamente ubriaca e dopo aver messo a soqquadro l'appartamento, ha aggredito anche il marito con il lancio di oggetti, tra questi un ferro da stiro che lo ha colpito ad un piede. Vani i tentativi di calmare la compagna, anche perché in quel momento erano presenti in casa anche le due figlie

minori, impaurite e sotto shock. Non potendo fare null'altro l'uomo, di 47 anni, ha chiamato il 112. All'arrivo dei Cc la donna è stata fermata e condotta in caserma, qui è stato attivato il codice rosso e, d'intesa con il PM della Procura, hanno adottato l'allontanamento dalla casa familiare per maltrattamenti nei confronti dei familiari conviventi. Giovedì sera, mentre il compagno era ancora al pronto soccorso del San Camillo, la donna è tornata a casa ma questa volta è stata raggiunta dai Carabinieri che l'hanno arrestata e portata in caserma.



Ha agito con casco e guanti al Flaminio Rapina shock Sfonda il finestrino e le ruba bracciali e orologio

a pagina 3



Identificate 79 persone verifiche su 39 veicoli Stazione Termini, quattro arresti, nove denunce e dieci sanzioni

a pagina 2



Ci ha lasciato un grande maestro della pellicola italiana Cinema in lutto Addio al regista e sceneggiatore Paolo Taviani

a pagina 8 e 9



Domani i trattori di nuovo in marcia Dopo Fiumicino e Cerveteri gli Agricoltori a Ladispoli

a pagina 11

Controlli intensificati dai Carabinieri in tutta l'area della stazione ferroviaria e zone limitrofe

# Termini, 4 arresti, 9 denunce e 10 sanzioni

Contrasto a illegalità e degrado: identificato 79 persone e eseguito verifiche su 39 veicoli

I Carabinieri della Compagnia di Roma Centro, con il supporto dei Carabinieri di altre Compagnie del Gruppo di Roma, del Nucleo Carabinieri Cinofili di Santa Maria di Galeria, hanno svolto un servizio di controllo straordinario, mirato al contrasto di ogni forma di illegalità e degrado in tutta l'area della stazione Termini, tra cui via Cernaia, piazza Indipendenza, via Bachelet, via Varese, via del Castro Pretorio, viale Pretoriano, piazzale Sisto V, piazza di Porta S. Lorenzo, via di San Bibbiana, via Giolitti, piazza dei Cinquecento, viale Einaudi e zone limitrofe. Nel corso delle intense attività, i Carabinieri hanno eseguito 4 arresti e denunciato 9 persone a piede libero, mentre altre 10 sono state sanzionate amministrativamente. I Carabinieri di Nucleo Scalo Termini hanno rintracciato e arrestato un cittadino egiziano di 22 anni, senza fissa dimora e con precedenti, colpito da un'ordinanza di custodia in carcere. Inoltre, in due distinti episodi, hanno arrestato un cittadino del Cile di 40 anni, e una donna della provincia di Avellino di 22 anni, entrambi noti alle forze dell'ordine, sopresi dopo essersi impossessati di alcuni prodotti cosmetici dagli scaffali di un esercizio commerciale presente nella Stazione Termini. La 22enne, al fine di guadagnarsi la fuga durante l'arrivo dei Carabinieri, ha reagito violentemente spingendo e calciando il personale addetto all'accoglienza clienti. In via Nazionale, i Carabinieri di Piazza Venezia hanno arrestato un cittadino georgiano di 43 anni mentre asportava uno smartphone ad un turista turco. Sempre i Carabinieri del Nucleo Scalo Termini hanno denunciato in stato di libertà una donna ritenuta responsabile della



violazione agli obblighi della sorveglianza speciale, 9 persone responsabili dell'inosservanza al D.A.C.U.R. emesso dal Questore di Roma, e altre due persone ritenute responsabili dell'inosservanza al divieto di ritorno nel comune di Roma. Sono stati inoltre sanzionati amministrativamente 9 cittadini, di cui 5 italiani, per la violazione del divieto di stazionamento nei pressi della stazione Termini, con contestuale notifica di ordine di allontanamento per 48 ore dalla

predetta area e sanzione amministrativa di 100 euro, mentre un cittadino originario della Tunisia, di 25 anni, è stato trovato in possesso di modica quantità di sostanze stupefacenti ed è stato segnalato alla Prefettura di Roma, poiché assuntore di sostanze stupefacenti. Nel corso delle mirate verifiche, i Carabinieri del Gruppo di Roma hanno identificato 79 persone e eseguito verifiche su 39 veicoli.

## Ricettazione e furti a Roma nord

Arrestato un 40enne italiano, denunciata la complice ucraina



Gli agenti della Polizia di Stato del XV° Distretto Ponte Milvio, coadiuvati in fase esecutiva dagli agenti del III° Distretto Fidene, a seguito di approfondite indagini coordinate dalla Procura della Repubblica di Roma, hanno proceduto all'esecuzione di un'ordinanza di applicazione della misura cautelare in carcere, emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari, nei confronti di un 40enne italiano e della misura degli arresti domiciliari con applicazione di dispositivi elettronici nei confronti di una donna di origini ucraine di 33 anni, gravemente indiziati dei reati di ricettazione, furto aggravato in concorso.

Le indagini sono iniziate subito dopo i primi eventi criminali. Nello specifico, i due nella nottata del 27 luglio 2023, all'interno di un garage condominiale di via Flaminia, hanno rubato un'autovettura; sempre all'interno dello stesso garage, due giorni dopo, in data 29 luglio 2023, hanno rubato un'altra autovettura, e 4 pneumatici di un'altra auto. In data 02 agosto 2023, un equipaggio della Polizia di Stato è intervenuto in via Campo Catino, per la segnalazione di una persona sospetta a bordo di scooter. Arrivati sul luogo segnalato, i poliziotti hanno notato lo scooter, dove viaggiavano un uomo e una donna che, una volta intercettati dagli operatori, si sono dati alla fuga e, durante l'inseguimento che ne è scaturito, il 40enne ha abbandonato il mezzo ancora in corsa dandosi alla fuga, mentre la donna è caduta in terra rimanendo ferita. L'uomo in quella circostanza è stato subito rintracciato e poi è stato denunciato insie-

me alla donna per ricettazione. Le azioni criminose dei due sono andate avanti per diverso tempo: il 30 agosto 2023, in via della Camilluccia, i due si sono introdotti all'interno di un comprensorio e sono entrati in un garage di pertinenza di un'abitazione e, frugando nel mobilio, hanno trovato le chiavi di un'autovettura che hanno poi asportato, mentre all'interno di un altro garage, sempre del comprensorio, hanno asportato due telecomandi. La donna proprietaria dell'auto rubata, una volta formalizzata la denuncia, ha fornito alla Polizia di Stato un video dove si vedeva chiaramente un uomo che provava ad uscire dal cancello a bordo di un'auto, poi risultata essere a noleggio. Una volta localizzata l'auto a noleggio, in via Monte Croce, i poliziotti hanno intercettato, regolarmente parcheggiata, anche l'auto rubata in via della Camilluccia. Nel frangente, l'uomo e la donna sono transitati a bordo dell'auto a noleggio, ma sono stati fermati poco dopo dagli agenti. Nel borsello del 40enne sono stati rinvenuti i telecomandi rubati, mentre nel borsello della donna sono state trovate le chiavi di un'auto che aprivano e mettevano in moto proprio l'auto sottratta alla Camilluccia. L'uomo e la donna, gravemente indiziati di altri numerosi furti di autovetture e di pneumatici, all'interno di parcheggi condominiali, quasi sempre nella stessa zona, nonché di numerose ricettazioni, in quanto trovati in possesso di oggetti proventi di furto. Tutte le autovetture e gli oggetti in questione sono stati restituiti ai legittimi proprietari.

## In casa non c'è nessuno e tentano il furto

Arrestati un 21enne ed un minore dopo inseguimento nelle campagne

I Carabinieri della Tenenza di Ciampino hanno arrestato un 21enne e un minore, entrambi di origini rom, poiché gravemente indiziati del reato di tentato furto aggravato in concorso in abitazione. Nella circostanza, nella mattinata di ieri, località Ciampino, un condomino di una palazzina ubicata in via Gioacchino Enrico, ha segnalato al 112 dei rumori sospetti provenienti dall'appartamento dei vicini di casa, non presenti in casa, poiché che erano partiti il giorno prima in vacanza. Ragion per cui, una pattuglia dei Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia di Castel Gandolfo, unitamen-



te ad una pattuglia in transito della Polizia Locale di Ciampino, sono intervenuti sul posto riuscendo ad individuare e osservare tre giovani uscire frettolosamente dalla

palazzina per poi salire a bordo di un'autovettura bianca, e darsi alla fuga. Facendo così scattare un inseguimento per le strade cittadine che terminava in via Anagnina di

Roma, dove i tre fuggitivi, abbandonata l'auto, risultata poi a noleggio, hanno tentato di darsi alla fuga a piedi nelle campagne circostanti. Raggiunti e bloccati dai Carabinieri della Tenenza di Ciampino, intervenuti poco dopo l'inseguimento con personale della Polizia Locale, i due indagati sono stati arrestati e condotti in caserma. Il 21enne è stato trattenuto in caserma in attesa del rito direttissimo, mentre il minore, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma presso il Tribunale per i Minorenni, è stato condotto presso il centro di giustizia minorile "Virginia Agnelli".

Accertate 230 mila ore di straordinario non retribuite, multa da 250 mila euro per l'esercente

# GdF: individuate 119 posizioni lavorative irregolari nel trasporto di merci su strada



Militari appartenenti al Gruppo della Guardia di Finanza di Viterbo, nel corso di servizi finalizzati al contrasto dell'economia sommersa, predisposti a tutela dei lavoratori in genere, sempre più oggetto di diffusa inosservanza delle disposizioni legislative che regolano il mercato del lavoro, hanno focalizzato la propria attenzione su un soggetto economico esercente l'attività di "trasporto di merci su strada". Tale attività ha confermato la diffusa caratteristica della realtà imprenditoriale, riversata in tutto il territorio provinciale, legata alla massimizzazione dei margini operativi aziendali a discapito della tutela dei lavoratori e delle regole giuridiche che sottendono allo specifico settore ed ha permesso di accertare numerose violazioni nella specifica materia, derivanti dall'utilizzazione di lavoratori in nero e/o irregolari che hanno prodotto segnalazioni agli uffici accertatori competenti. L'attività istituzionale condotta, mediante esecuzione di accesso ispettivo presso la società, ha permesso di identificare ed intervistare 119 dipendenti irregolari (sia intenti in attività lavorativa che ex collaboratori), tra cui 74 anche con periodi di lavoro in nero non coperti da successiva contrattualizzazione per i quali erano state omesse le prescritte comunicazioni agli enti preposti nonché di evidenziare violazioni circa il corretto inquadramento normativo di alcuni dipendenti e constatare circa n. 230.000 ore di lavoro straordinario eseguite senza risultare nelle retribuzioni.



A seguito di tali accertamenti, sono state applicate le previste sanzioni amministrative al legale rappresentante della società, per un importo totale di circa duecentocinquanta mila euro. Nel corso dei predetti controlli, sono state altresì accertate violazioni amministrative relative al Libro Unico del Lavoro, alla vigilanza sanitaria, alla retribuzione per mezzo di denaro contante, alla omessa consegna del prospetto paga e alla omessa concessione ferie. Tale

azione, che si inquadra nell'ambito della costante attività della Guardia di Finanza di Viterbo a tutela dell'economia sana nonché al contrasto dello sfruttamento dei lavoratori ed alla tutela degli stessi, continuerà ad essere assicurata regolarmente, nel rispetto dei previsti piani di intervento.

## in Breve



### Rapina choc al Flaminio

Con il casco e i guanti, prima gli rompe il finestrino dell'auto con la pistola e poi si fa consegnare due bracciali e un orologio dal valore di 50 mila euro. Rapina choc l'altra sera al Flaminio. Una 62enne manager della nota maison Isabelle Castellini, ferma al volante della propria auto in via Armando Spadini, è stata avvicinata da un uomo con il volto coperto dal casco integrale e i guanti indossati che, dopo averle rotto il finestrino lato guida con il calcio della pistola, si è fatto consegnare sotto minaccia due bracciali e un orologio Bulgari del valore di 50 mila euro. È successo intorno alle 19.30. Sul posto i poliziotti di Villa Glori, chiamati da alcuni testimoni. Il bandito si è allontanato a piedi facendo perdere le proprie tracce. La donna è rimasta illesa. Gli agenti stanno acquisendo le immagini della videosorveglianza.

## La GdF scopre una frode all'Iva nel commercio on line

Operazione "pit stop"

Estradato da Dubai ed arrestato il principale indagato della truffa



Nel pomeriggio di giovedì, presso l'aeroporto di Roma-Fiumicino è stato tratto in arresto il cittadino originario di Orta Nova (FG) sospettato di essere il principale artefice della milionaria truffa IVA nel settore della vendita on-line di pneumatici disvelata dalle indagini svolte dai Comandi Provinciali della Guardia di Finanza di Foggia e Genova e del Nucleo Speciale Tutela Privacy e Frodi Tecnologiche con il coordinamento della Procura Europea - Ufficio di Torino. Giunto all'aeroporto internazionale di Fiumicino dopo una procedura "abbreviata" di estradizione da Dubai - ove era già stato arrestato lo scorso 25 gennaio grazie alla collaborazione della locale Polizia - scortato da personale del Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia del Ministero dell'Interno, l'uomo è stato preso in consegna dalla Polizia di Frontiera Aerea e dai militari della Guardia di Finanza per la successiva esecuzione dell'Ordinanza di Custodia Cautelare in Carcere disposta nei suoi confronti dal Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Foggia. Le indagini hanno riguardato 7 società formalmente ubicate in Spagna, Romania, Estonia, Ungheria e Bulgaria, ma che, in realtà, venivano gestite dall'Italia tramite una società di Orta Nova (FG), attraverso le quali l'organizzazione criminale gestiva una vasta attività di vendita on line di pneumatici per auto ed altri veicoli a motore, per un controvalore di circa € 200 milioni ed una connessa evasione d'Iva di € 39.462.526. Le attività investigative - supportate da indagini tecniche, accertamenti finanziari, analisi dei computer e dei telefoni sequestrati nel corso delle perquisizioni - hanno portato alla emissione di un provvedimento di applicazione di misure cautelari personali nei confronti di 5 indagati, di cui 2 destinatari della custodia in carcere, 2 destinatari di arresti domiciliari e 1 sottoposto alla misura dell'obbligo di dimora nel Comune di residenza, nonché il sequestro preventivo, anche per equivalente, di disponibilità finanziarie e di altri beni fino alla concorrenza dei menzionati € 39.462.526, quale profitto della frode I.V.A., nonché il sequestro preventivo e contestuale oscuramento dei 7 siti web utilizzati per il commercio elettronico. L'esecuzione del provvedimento ha interessato 10 Stati dell'Unione ed in 5 Stati extra-U.E..

## Atti persecutori e lesioni personali aggravate Tor Bella Monaca: Carabinieri arrestano 55enne

I Carabinieri della Stazione Roma Tor Bella Monaca hanno arrestato un 55enne originario di Pescara, già noto alle forze dell'ordine, in esecuzione all'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa il 12 febbraio 2024 dal Tribunale di Roma Ufficio GIP, per atti persecutori. Il provvedimento è stato emesso a seguito delle attività dei Carabinieri scaturite dalla denuncia di una 46enne romana che ha rappresentato che, dopo l'interruzione della loro convivenza, per rancore, l'uomo si appostava frequen-



temente presso la sua abitazione, la pedinava durante le sue uscite, minacciava di morte lei e la sua famiglia con frasi del tipo "ammazzo te e tutta la tua famiglia" e la

insultava continuamente anche per il tramite del loro figlio minore; eventi che sarebbero culminati con un'aggressione, lo scorso 23 gennaio, quando il 55enne si

sarebbe introdotto nella proprietà della vittima e l'avrebbe afferrata e colpita ripetutamente tentando più volte di strangolarla, interrompendo tale condotta solo grazie all'intervento dei figli della donna. L'uomo, avendo avuto sentore di essere ricercato dai Carabinieri per la notifica del provvedimento, si è presentato presso gli uffici della Stazione Roma Tor Bella Monaca, insieme al suo avvocato. I Carabinieri gli hanno notificato il provvedimento e lo hanno condotto nel carcere di Regina Coeli.

Caffetteria Doria  
Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.  
Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

# Povertà educativa, in Campidoglio patto tra Comuni Stilata la road map per le scuole aperte il pomeriggio

Roma, Milano, Bergamo e Bologna avviano il percorso per una proposta dal basso sulle scuole aperte oltre l'orario ordinario per contrastare la povertà educativa

Più di 250 persone in presenza e decine on line hanno partecipato, questo pomeriggio, all'iniziativa in Campidoglio "Scuole Aperte, strumenti di prevenzione e contrasto della povertà educativa e della dispersione scolastica e come luoghi di costruzione di comunità" promossa da Roma Capitale, Comune di Milano, Comune di Bergamo, Comune di Bologna in collaborazione con la Rete delle Scuole Aperte e Partecipate e con il patrocinio di Anci. Molti altri i comuni italiani che hanno voluto dare il loro contributo alla riflessione. Dalla giornata prende avvio un percorso condiviso tra i Comuni, volto a stilare una vera road map, linee guida dal basso, per definire un modello replicabile in ogni realtà territoriale. Il patto tra Comuni ha l'ambizione di portare su scala nazionale il tema delle scuole aperte e sollecitare dunque il governo ad investire con risorse adeguate su uno strumento prezioso ed efficace, per renderlo una realtà praticabile in tutti i territori. "La scuola può svolgere a pieno il proprio ruolo fondamentale di presidio educativo se si trasforma sempre più in un vero polo civico e culturale di riferimento per la vitalità dei quar-

tieri - ha spiegato il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri - ecco perché da subito a Roma, oltre che sulla sicurezza delle strutture, abbiamo investito tanto nelle scuole aperte anche dopo l'orario canonico, coinvolgendo quest'anno 115 strutture e sostenendo centinaia di progetti. Una vera scuola di comunità - ha proseguito - è infatti quella capace di conquistare nuovi spazi di socialità, creare nuove opportunità di crescita sui territori, combattere la povertà educativa e la dispersione scolastica, oltre che favorire la piena partecipazione di studenti e famiglie. C'è tantissimo lavoro da svolgere - ha concluso il primo cittadino - ma noi vogliamo fare di Roma una comunità educante policentrica, davvero aperta allo scambio reciproco di esperienze e di idee con il territorio". "Abbiamo stretto un'alleanza forte - ha detto l'assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro di Roma Capitale, Claudia Pratelli che ha aggiunto - oggi in Campidoglio si è aperto un processo che ha come perno il protagonismo delle scuole, delle comunità educanti, delle associazioni e delle amministrazioni comunali che hanno sperimentato le scuole aperte oltre l'orario ordinario nei pro-



pri territori. Ma da qui non prende avvio solo una riflessione, seppur preziosa, su questo straordinario strumento di contrasto alle disuguaglianze, ma anche un vero e proprio percorso di condivisione di pratiche ed esperienze che parli al paese e al governo. La povertà educativa è una grande emergenza nazionale e le scuole aperte sono una risposta. Partiamo dal Campidoglio quindi, con una ambizione grande: mettere al centro dell'agenda politica nazionale il tema e supportare sempre di più la scuola, luogo per eccellenza dove ritessere i fili sociali, costruire comunità, contrastare le solitudini e promuove-

re uguaglianza. Farlo ovunque, da nord a sud". "La scuola è centrale per la vita del quartiere e quindi della città: è un luogo di apprendimento per bambini e bambine, un luogo di crescita per la comunità scolastica tutta, ed è vissuto come un riferimento importante anche per chi non la frequenta. Ed è con questa prospettiva che avviamo nel 2019 il percorso delle 'Scuole Aperte' attraverso il Protocollo di Intesa siglato tra il Comune di Milano e l'Ufficio Scolastico Territoriale - spiega la vicesindaco con delega all'Istruzione Anna Scavuzzo che aggiunge: "Una scuola è aperta quando vive e si connette con ciò che

sta al di là delle sue mura e dei suoi orari canonici in una relazione positiva con tutte le realtà del suo quartiere. Serve rafforzare questi strumenti, anche con i Patti educativi di comunità, a cui stiamo lavorando proprio in questi mesi". "La scuola è l'infrastruttura più capillare presente nel territorio; dunque, aprirla significa rinnovare una alleanza fra gli istituti comprensivi e gli enti locali, allo scopo di costruire attività pomeridiane, ed estive, per le nostre ragazze e i nostri ragazzi" ha poi commentato Daniele Ara, assessore alla Scuola, nuove architetture per l'apprendimento, adolescenti del Comune di Bologna. "È evidente - aggiunge - che occorre un piano nazionale sull'educazione investendo sui nostri ragazzi, portando qualità nei quartieri e ridando prestigio al ruolo delle comunità scolastiche. Su questo fronte i comuni sono impegnati, insieme ad un rilancio del tempo pieno per la primaria e ad un piano vero per l'estate, tutt'ora senza finanziamenti statali". "Le scuole devono diventare hub di quartiere con la loro caratterizzazione educativa ma anche sportiva e potenzialmente anche civica aprendosi alla col-

laborazione con altre realtà e soggetti del territorio". È quanto ha in seguito affermato l'assessora all'istruzione del Comune di Bergamo, Loredana Poli che ha aggiunto: "Siamo arrivati a mappare il patrimonio comunale messo a disposizione delle scuole, il livello di utilizzo che ne viene fatto e il rapporto con gli altri servizi comunali come, ad esempio, le biblioteche civiche, i centri per tutte le età, gli spazi giovanili, i progetti di 'scuole aperte'. È un cammino che si apre con il Piano di governo del territorio che spero possa essere un buon esempio da replicare in altre realtà comunali". "La povertà educativa la vinciamo se sappiamo fare rete con i cittadini di un territorio, i genitori e gli studenti in primis.

La Rete Nazionale delle Scuole Aperte Partecipate promuove la partecipazione dei genitori e degli studenti-ex studenti nell'amministrazione condivisa della scuola aperta. In Italia esistono già centinaia di scuole dove i genitori hanno le chiavi e che aprono tutti i giorni alla propria comunità" ha infine concluso Gianluca Cantisani, presidente della Rete nazionale delle Scuole Aperte e Partecipate.

## Controlli dei Carabinieri ad Anagni: 4 fogli di via, 3 segnalati per stupefacenti, 2 patenti ritirate

Continuano i controlli straordinari della Compagnia Carabinieri di Anagni e delle Stazioni dipendenti che hanno eseguito specifici servizi finalizzati al contrasto dei reati predatori ed incrementare i

livelli di sicurezza percepita nella giurisdizione. L'attività preventiva è stata intensificata nei territori del Comune di Anagni, Ferentino, Serrone e Morolo, ed ha visto coinvolte 7 pattuglie.

Complessivamente sono state identificate 57 persone e sottoposte a controllo 30 autovetture nonché numerosi esercizi pubblici. Particolare attenzione è stata posta anche alla sicurezza stradale con l'esecuzione di mirati posti di controllo lungo le strade e arterie principali della giurisdizione. Nel corso dei particolari servizi svolti per il contrasto ai reati predatori, quattro soggetti sono stati sorpresi nel comune di Ferentino, lungo la via ASI asse attrezzato Ferentino Frosinone, in orario notturno, vicino ad alcuni siti industriali della zona. I quattro, identificati, sono risultati gravati da pregiudizi di polizia e non erano in grado di fornire giustificazioni esaustive circa la loro presenza nella zona per cui è scattato nei loro confronti l'immediato allontanamento dai luoghi con contestuale proposta di applicazione, al Sig. Questore della Provincia di Frosinone, del foglio di via obbligatorio con divieto di ritorno nel Comune. Nei casi sospetti i Carabinieri, impiegati



nel dispositivo, hanno eseguito perquisizioni per la ricerca di armi, refurtiva e droga, rinvenendo dosi di sostanza stupefacente di tipologie diverse confezionate in dosi, nello specifico gr. 2,3 di cocaina, gr. 0,5 di crack, gr. 0,1 di marijuana e gr. 1,3 di hashish. Tre giovani, quali assuntori di sostanze stupefacenti, sono stati segnalati alla Prefettura-Ufficio tossicodipendenze di Frosinone per l'instaurazione a loro carico del procedimento amministrativo di cui all'art. 75 del DPR 309/90. I Militari hanno anche posto particolare attenzione alla verifica del

rispetto delle disposizioni in tema di sicurezza e decoro urbano in relazione ad alcune criticità segnalate sulla Via Asi comunemente denominata asse attrezzato Frosinone Ferentino con particolare riferimento all'attività di meretricio. Durante i controlli alla circolazione stradale, effettuata sulle principali arterie di collegamento, volti alla verifica del rispetto delle norme del Codice della Strada, i Carabinieri hanno deferito in stato di libertà un uomo che alla guida della sua autovettura, sottoposto ad accertamento alcolemico, evidenziava

un tasso superiore al consentito mentre un motociclista è stato deferito in stato di libertà perché alla guida del suo motociclo, sottoposto ad accertamenti tossicologici, risultava positivo all'uso di cannabinoidi. Per entrambi i conducenti è scattata la sanzione accessoria del ritiro della patente di guida e del sequestro dei mezzi. Un uomo già noto per i suoi trascorsi giudiziari è stato deferito alla competente Autorità Giudiziaria perché sorpreso alla guida di un'autovettura benché già sottoposto a sospensione della patente di guida. I controlli dell'Arma proseguiranno anche nei prossimi giorni per assicurare una presenza costante e diffusa di pattuglie dell'Arma per aumentare la sicurezza effettiva e percepita dei cittadini. Massimo è l'impegno dei Carabinieri per consentire ai cittadini di avere punti di riferimento forti e pronti a rispondere alle richieste di aiuto, ed allo stesso tempo presidiare efficacemente i territori dei singoli comuni ed intercettare i malviventi

# Municipio XV, dopo decenni di attesa acqua corrente e fogne per 300 famiglie

*L'assessore Segnalini: "Allestimento del cantiere dal 4 marzo per lavori di AceaAto 2 Investimento da 6 mln per il nuovo collettore fognario nell'area di Prima Porta e Tiberina"*



Acqua potabile e allaccio in fogna per 300 famiglie di Borgo Sant'Isidoro e Tenuta Piccirilli nel Municipio XV. Dal 4 marzo, partirà, infatti, l'allestimento del cantiere per i lavori di realizzazione del nuovo collettore fognario. L'opera è finalizzata al completamento dell'esistente rete fognaria del bacino Prima Porta-Mandriaccia e alla raccolta, collettamento e trasferimento delle acque reflue della zona di S. Isidoro al collettore di Villa Livia, con esito finale al depuratore Roma Nord. L'intervento, eseguito da Acea Ato 2, prevede la realizzazione circa 1,8 Km di rete fognaria. A seguire

saranno effettuati anche i lavori di estensione della rete idrica e fognaria, per un'estensione complessiva di circa 1 km, in via Tenuta Piccirilli e via Colle di Tora, comprensorio ad oggi parzialmente servito. Si prevede che gli interventi saranno ultimati entro il 2025, per un valore complessivo delle opere di oltre 6 milioni di euro. "Il completamento della rete idrica e fognaria era atteso da decenni" commenta l'Assessore ai Lavori pubblici e infrastrutture di Roma Capitale Ornella Segnalini. "Circa 300 famiglie stavano aspettando, infatti, la realizzazione di un'opera che potrà

garantire loro il diritto fondamentale di avere in casa acqua potabile e l'allaccio in fogna. Il progetto si è arenato più volte, ma finalmente grazie alla perseveranza del presidente del municipio Daniele Torquati, dei cittadini e alla collaborazione di Acea, siamo finalmente arrivati all'avvio dei lavori. Purtroppo, le zone di Roma con queste problematiche sono diverse, ma le stiamo recuperando. Nei giorni scorsi abbiamo iniziato i lavori per la costruzione della rete idrica a Fosso dell'Osa, nel Municipio VI e a breve partiranno i lavori anche a Fosso San Giuliano, Giustiniana,

Cava Pesce e Tragliatella. Complessivamente - conclude Segnalini - abbiamo in campo interventi per oltre 22 milioni di euro, sono lavori molto importanti per gli abitanti e per la tutela ambientale della città". "Gli interventi su Via Tiberina - dichiara il presidente del Municipio XV Daniele Torquati - sono lavori che i residenti attendevano da decenni per cui appena tornati in Municipio con l'Assessoria Chirizzi e Roma Capitale abbiamo ripreso a lavorare. Sembra assurdo ma ancora oggi nella Capitale d'Italia ci sono interi quartieri sprovvisti di servizi

primari, come appunto l'allaccio in fogna. Interventi spesso sottovalutati da certa politica perché trattandosi di lavori poco visibili sono quindi poco remunerativi dal punto di vista elettorale. Rappresentano invece un vero e proprio fattore di civiltà e di lotta alle disuguaglianze a cui noi abbiamo dato priorità assoluta. Ringrazio per questo l'Assessore Segnalini, per aver compreso l'urgenza di questi interventi, che insieme a quelli del Collettore Crescenza e del Collettore Alto Farnesina restituiranno dignità a intere Comunità del nostro territorio".

Far appassionare i ragazzi al mondo delle piante e coinvolgerli nella loro cura: sono questi gli obiettivi del programma televisivo "Clorofilla" di Rai Gulp e del progetto "Un albero per il futuro", gestito dal Raggruppamento Carabinieri Biodiversità. L'attenzione di Rai e il lavoro sul campo da parte dei militari dell'Arma sono stati raccontati con varie iniziative nella mattinata del 29 febbraio nella sede Rai di Viale Mazzini a Roma, con la partecipazione di alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo Aristide Leonori di Roma. Momento centrale della mattinata è stata la messa a dimora accanto all'iconica statua del cavallo nel giardino della sede Rai di una pianta di Corbezzolo. La pianta farà parte di quel bosco diffuso che sta nascendo intorno alle scuole di tutta Italia grazie a "Un albero per il futuro", progetto portato avanti sul territorio dai Carabinieri della Biodiversità, che hanno pro-

## "Un albero per il futuro" nel giardino della Rai e in tante Scuole d'Italia

*L'iniziativa del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità in associazione al programma "Clorofilla" di Rai Gulp*

posto agli alunni presenti nei laboratori di educazione ambientale. A spiegare l'impegno in favore della natura, della sua conoscenza e della sua tutela sono stati direttore di Rai Kids, Luca Milano, il direttore Rai per la Sostenibilità ESG, Roberto Natale, il Comandante del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità, Gen. B. Raffaele Manicone, l'autrice e conduttrice del programma Clorofilla, Alessandra Viola. "Un albero per il futuro" è un progetto di sensibilizzazione alle tematiche ambientali e di educazione alla legalità promosso dai 28 reparti carabinieri della Biodiversità e dal

Ministero della Transizione Ecologica, rivolto a tutte le Scuole italiane. Sostenuto dal programma Rai "Clorofilla", il progetto prevede di donare giovani alberi appartenenti a specie tipiche della flora locale che i carabinieri forestali consegnano e mettono a dimora assieme agli studenti delle scuole aderenti. Ogni piantina viene georeferenziata: sarà possibile così trovarla sulla mappa del "bosco diffuso" su tutto il territorio nazionale e seguire, giorno per giorno, sul sito dedicato [unalberoperilfuturo.rgpbio.it](http://unalberoperilfuturo.rgpbio.it) i risultati ottenuti in termini di stoccaggio di carbonio, ovvero di riduzione dell'ani-

drate carbonica. Un impegno concreto per favorire la partecipazione dei ragazzi alla tutela ambientale ed al contrasto dei cambiamenti climatici. Obiettivi condivisi dalla Rai che, attraverso Rai Kids, ha lanciato il programma "Clorofilla", in onda su Rai Gulp tutti i giorni, alle ore 18.20 e disponibile su RaiPlay. Scopo della trasmissione, di cui è stata mostrata una puntata durante l'evento, è far appassionare i ragazzi alla botanica e alle piante, in modo originale, piacevole e sorprendente, combattendo quella "cecità vegetale" che spesso impedisce di riconoscere le piante e la natura intorno a noi. In



un set virtuale, che riproduce di volta in volta prati, boschi e sottoboschi e lidi, l'autrice e conduttrice Alessandra Viola guida il pubblico alla scoperta del mondo delle piante: è vero che le piante sentono, comunicano tra loro, hanno una loro intelligenza? Possiamo conoscerle meglio ed entrare in contatto con loro? Clorofilla è una produzione

Rai Kids realizzata presso il Centro di Produzione Rai di Torino, con il supporto tecnico del Centro Ricerche, Innovazione Tecnologica e Sperimentazione RAI ed in collaborazione con RAI Per la Sostenibilità. L'arbusto di Viale Mazzini, appartenente alla famiglia delle Ericacee, pianta ornamentale soprannominata "Albero Italia" per i propri colori.

## Altri due alloggi Ater sono stati recuperati dalla Polizia Locale Corviale, sventata l'occupazione di un appartamento in ristrutturazione

C'erano i lavori in corso, ma questo non è servito a scongiurare un tentativo di occupazione. Mentre l'Ater aveva inviato una ditta preposta per il rifacimento di un alloggio, da assegnare agli aventi diritto, alcune persone si sono adoperate per occupare un appartamento, sito a Corviale, all'interno del Serpentone, cambiando la serratura e apponendo davanti alla porta d'ingresso un cancelletto di ferro, a protezione della loro infrazione. Arrivate alcune segnalazioni di rumori avvertiti all'interno dell'alloggio, gli agenti del XI Gruppo Marconi della Polizia Locale di Roma Capitale sono intervenuti nel luogo indicato, non trovando però



nessuno all'interno. Oltre al sequestro dell'immobile, sono state avviate ulteriori indagini per risalire ai responsabili. A questo si aggiunge il duplice intervento di ieri, avvenuto a

distanza di poche ore, eseguito da parte del personale del GSSU (Gruppo Sicurezza Sociale Urbana) della Polizia Locale, che ha proceduto al recupero di due appartamenti di proprietà dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica. In un caso, l'alloggio, sito ad Acilia in via Cesare Maccari, era stato trasformato abusivamente in uno studio medico: il titolare, un uomo italiano di 74 anni, è stato denunciato per occupazione abusiva, cambio di destinazione d'uso e abusi edilizi. L'altra operazione di recupero ha riguardato invece un appartamento nel quartiere Prati, in via Timavo.

**PELLICCE ALVIANO**  
il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza.

Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirVi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili.

**Scoprite le straordinarie offerte**

Piazza San Giovanni Bosco, 6  
[www.pelliccealviano.it](http://www.pelliccealviano.it)

# In dodici mesi di attività 425 contatti telefonici, 195 incontri, 61 donne prese in carico

## Il Centro Antiviolenza del Gemelli compie un anno: aiutate 61 donne

Il Centro Antiviolenza S.O.S. LEI del Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS di Roma rende noto il bilancio del primo anno di attività. Nato grazie alla partnership fra WINDTRE, la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS e l'Associazione Assolei, il Centro è situato all'interno del Percorso Donna del Pronto Soccorso del Gemelli e accoglie tutte le donne che subiscono violenze e maltrattamenti. Ecco in sintesi i principali dati di intervento. Dal 2 marzo 2023 il Centro Antiviolenza S.O.S. LEI ha ricevuto più di 425 contatti telefonici; oltre 195 sono stati gli incontri in presenza; 61 donne sono state prese in carico dal punto di vista legale e/o psicologico per aiutarle a uscire da contesti di violenza. Le 12 operatrici specializzate di Assolei APS che gestiscono il CAV del Gemelli offrono gratuitamente accoglienza sia telefonica, sia in presenza. S.O.S. LEI è inoltre

gestito nel pieno rispetto delle linee guida della Regione Lazio e dell'Intesa Stato Regioni del 2014. L'accesso al Centro è consentito grazie a un ingresso riservato all'esterno del Pronto Soccorso del Policlinico Gemelli, ed è disponibile per tutte le donne vittime di violenza a cui viene quotidianamente garantita accoglienza in totale riservatezza. Il Centro è aperto il lunedì mattina dalle 09:30 alle 12:30 e il mercoledì pomeriggio dalle 14:00 alle 17:00 con una reperibilità telefonica h24 al numero 320.346.4044 raggiungibile anche tramite messaggio SMS e WhatsApp. Per gli altri giorni della settimana l'accoglienza e i colloqui sono garantiti presso le altre sedi di Assolei, offrendo di fatto alle donne che si rivolgono al Policlinico l'assistenza per l'intera settimana anche in presenza. In Italia nel 2023 sono avvenuti 120 femminicidi, la maggior parte dei quali in ambito cosiddetto relazionale: in più della metà dei casi



l'autore dell'omicidio è stato il partner o l'ex, come riportato dal Ministero dell'Interno. Francesca Giansante, responsabile Servizio Sociale della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, sottolinea: "La sinergia fra CAV e servizio sociale ospedaliero è fondamentale e ha consentito l'intervento tempestivo sia nelle urgenze, sia in momenti preventivi. Nel corso di quest'anno, sono state inviate al Centro molte donne vittime di violenza incontrate non

solo in Pronto Soccorso ma anche in diversi reparti di degenza, dove le pazienti hanno fatto accesso per problematiche sanitarie diverse dagli esiti della violenza. La presenza all'interno del Policlinico ha permesso di aiutare le donne nel momento acuto della sofferenza, quando è certamente presente una maggiore ricettività e disponibilità all'aiuto". Dalila Novelli, presidente di Assolei APS, commenta: "I casi presi in carico dall'Associazione sono eterogenei per età, nazionalità e per estrazione sociale. Tra questi, abbiamo accolto giovani donne, studentesse e lavoratrici che, nonostante potessero avvalersi di cultura e indipendenza, si sono ritrovate nella spirale della violenza. S.O.S. LEI è un luogo sicuro, di ascolto e vicinanza nel rispetto della privacy, dei tempi e delle scelte di tutte coloro che ne hanno bisogno. È importante, inoltre, ricordare che il CAV si avvale della sinergia con le Forze dell'Ordine, con le



quali collabora per la redazione delle denunce e la ricerca, se necessario, di case rifugio". Rossella Gangi, direttrice Risorse Umane di WINDTRE, dichiara: "Confermiamo anche quest'anno il nostro impegno concreto nel contrastare la violenza in tutte le sue forme e promuovere un cambiamento culturale, che solo l'alleanza tra uomini e donne può favorire. Il sostegno al Centro Antiviolenza S.O.S. LEI rappresenta un'iniziativa tangibile per aiutare tempestivamente e concretamente le donne che subiscono violenza ma il nostro impegno non è solo pubblico. In WINDTRE promuoviamo infatti una cultura fondata sulla parità di genere e sosteniamo l'empowerment femminile attraverso iniziative di sensibilizza-

zione e percorsi di formazione e sviluppo dedicati alle donne" conclude la top manager. A pochi mesi dall'apertura del Centro Antiviolenza S.O.S. LEI del Policlinico Gemelli, è nato anche RiViGe (Risposta alla Violenza di Genere), il Comitato di cui fanno parte diversi esperti del Gemelli, per promuovere attività di intervento ma anche di prevenzione della violenza a tutto tondo. Due gli obiettivi di RiViGe: il primo è quello di rielaborare le procedure di gestione dei casi di violenza e formare il personale ospedaliero, in modo che ogni professionista sia in grado di fornire il giusto supporto alle pazienti. Il secondo, di lungo termine, è quello di fare sensibilizzazione ed educare sul tema.

### La vittima, un 33enne rumeno, ha riportato ferite alla testa e sul corpo

## Lite a colpi di bastone a San Pietro

### Arrestato 43enne senza fissa dimora

Lite in strada finisce con una aggressione a colpi di bastone. È accaduto ieri pomeriggio in zona San Pietro. Dopo un diverbio iniziato per futili motivi, un 43enne lituano senza fissa dimora ha iniziato a picchiare con un bastone un 33enne rumeno, colpendolo alla testa e in varie parti del corpo. La vittima è riuscita a scappare e si è rifugiata nella caserma dei Carabinieri di



San Pietro. I militari hanno poi rintracciato e bloccato il 43enne che è stato arrestato

per lesioni personali aggravate. Il 33enne ha riportato ferite guaribili in 10 giorni.

## Svetlana Celli: "Presto uno spazio allattamento negli uffici aperti al pubblico di Roma Capitale"

"Insieme ad altre colleghe consigliere abbiamo presentato una proposta di delibera finalizzata a fornire alla cittadinanza spazi destinati all'allattamento e alla cura del neonato negli uffici aperti al pubblico di Roma Capitale. Speriamo che, conclusi i vari passaggi formali, possa essere presto approvata e diventare realtà". Ad annunciarlo la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli, prima firmataria dell'atto. "Tutte le strutture comu-



nali, con il progetto 'Romeing in', dovranno allestire e attivare sale con fasciatoio, poltroncina e tavolino. Lo abbiamo già fatto nei mesi scorsi in Campidoglio, presso l'Aula Giulio Cesare, con lo spa-

zio bebè per le consigliere mamme. Adesso vogliamo estendere tale servizio a tutte le cittadine che si trovano fuori casa attraverso una rete capillare di baby pit stop. L'obiettivo è dare sostegno alla genitorialità e favorire l'allattamento materno in linea con le raccomandazioni dell'OMS, dell'Unicef e del Ministero della salute. Lo facciamo dunque con azioni concrete e di grande civiltà", spiega la presidente Celli.

**FIorentini**  
*Ricambi*

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro

**Cerveteri - Viale Manzoni, 48**  
**Tel. 06 59879725**  
**fiorentiniricambi.cr@libero.it**

**Fiorentini Ricambi s.r.l.**  
C.F. e P.I. 10291361003

## Monopattini, Lancellotti (Cg): "Necessario individuare stalli prestabiliti che siano presenti anche nelle periferie"

"È assolutamente necessario prevedere, nel nuovo Regolamento che andremo a stilare entro la fine della consiliatura, degli stalli prestabiliti, sia fisici che virtuali, dove poter lasciare i monopattini. In centro certo, ma anche nelle periferie. - dichiara la Consigliera Capitolina della Lista Civica Gualtieri Sindaco membro della Commissione Mobilità Elisabetta Lancellotti - Purtroppo attualmente i mezzi di trasporto vengono lasciati ovun-

que, senza alcuna regola nonostante le limitazioni e i controlli imposti correttamente dalle società che ne gestiscono la distribuzione e diffusione a Roma. La soluzione al problema, quindi, non può che essere l'individuazione di specifici stalli dove ritirare e riconsegnare il monopattino. È importante, però, non scordarsi delle periferie, perché nonostante sia vero che l'impiego del mezzo è più diffuso in centro storico, sta oramai prendendo



pie anche nei vari municipi. In un'ottica di promozione della mobilità green noi come amministratori di questa città non possiamo che incentivarne l'utilizzo nell'intera città, dando però regole certe che garantiscano non solo la sicurezza dei cittadini ma anche il decoro urbano", conclude la consigliera Lancellotti.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



## ★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

---



- ★ volantini,  
locandine e manifesti  
biglietti da visita  
inviti e partecipazioni  
cartoline e calendari  
buste e carte intestate
- 

## ★ Stampa riviste e cataloghi

---



È morto il regista e sceneggiatore Paolo Taviani, che con il fratello Vittorio ha formato la coppia più impegnata e importante del cinema italiano del secondo dopoguerra. Si è spento nella clinica Villa Pia a Roma a 92 anni, dopo una breve malattia. Accanto a lui fino all'ultimo la moglie Lina Nerli, costumista di fiducia dei due fratelli registi e di tanti altri film, e i figli Ermanno e Valentina. Lunedì 4 marzo si terrà la cerimonia laica funebre alla Protomoteca del Campidoglio dalle 10 alle 13.

Paolo Taviani - Era nato a San Miniato l'8 novembre 1931 nel pisano ed era di poco più di due anni più grande di Vittorio, scomparso all'età di 88 anni il 15 aprile 2018. 'I fratelli Taviani' sono diventati nel tempo un vero e proprio 'marchio cinematografico'. Nel 1967 iniziarono un'attività autonoma, dirigendo, da allora, sempre insieme. Il primo film fu 'I sovversivi'. Coerenti interpreti di un cinema civilmente impegnato, nella seconda fase della loro carriera, pur continuando a rappresentare la necessità e il rimpianto dell'utopia, si sono dedicati soprattutto alla rievocazione del passato e alla trascrizione filmica di opere letterarie.

I film di maggior successo - Tra i film di maggior successo dei fratelli Taviani figurano: 'Sotto il segno dello Scorpione' (1969); 'San Michele aveva un gallo' (1971); 'Allonsanfàn' (1974); 'La notte di San Lorenzo' (1982); 'Kaos' (1984), ispirato alle novelle di Luigi Pirandello; 'Fiorile' (1993); 'Le affinità elettive' (1996) dall'originale romanzo omonimo di Goethe; 'Tu ridi' (1998). Nella loro filmografia spicca 'Padre padrone' (1977), dal libro-simbolo dello scrittore sardo Gavino Ledda, vincitore della Palma d'Oro e del Premio della Critica al Festival di Cannes con Roberto Rossellini presidente della giuria. La pellicola ottenne anche il Gran Prix al Festival di Berlino, il David di Donatello speciale e il Nastro d'Argento per la miglior regia. Del 2007 è 'La masseria delle allodole', tratto dall'omonimo bestseller della scrittrice Antonia Arslan che racconta il genocidio del popolo armeno durante la prima guerra mondiale, mentre nel 2012 i due registi hanno diretto 'Cesare deve morire', dramma carcerario ambientato a Rebibbia che nello stesso anno è stato insignito dell'Orso d'oro al Festival di Berlino ed è valso ai Taviani i due maggiori premi ai David di Donatello, quelli di miglior film e di migliore regista. Nel 2015 i fratelli sono tornati alla regia con 'Maraviglioso Boccaccio', liberamente ispirato al Decamerone, cui ha fatto seguito nel 2017 'Una questione privata'. Nel 2016 hanno ricevuto il David di Donatello Speciale per il 60° anniversario della cerimonia. Figli di un avvocato che sotto la dittatura fascista aveva incontrato le ostilità del regime per le sue idee politiche,



Ci ha lasciato un grande Maestro della pellicola italiana

# Il Cinema in lutto Addio a Paolo Taviani

in gioventù Paolo e Vittorio, assieme a un amico partigiano, Valentino Orsini, organizzarono degli spettacoli e delle proiezioni cinematografiche a Pisa e Livorno, dando presto vita al Cineclub di Pisa. I tre amici inseparabili nel 1954 iniziarono a realizzare una serie di documentari a sfondo sociale, largamente ispirati al Neorealismo e in particolar modo alla pellicola di Roberto Rossellini 'Paisà', come 'San Miniato, luglio '44' (1954) con la collaborazione di Cesare Zavattini, e 'L'Italia non è un paese povero' (1960) di Joris Ivens. Con Valentino Orsini i fratelli Taviani firmarono i film 'Un uomo da bruciare' (1962) e 'I fuorilegge del matrimonio' (1963). Il primo film autonomo dei Taviani fu 'I sovversivi' (1967), con il quale anticipavano gli avvenimenti del '68. Con Gian Maria Volonté raggiunsero il grande successo con 'Sotto il segno dello scorpione' (1969) in cui s'avvertono gli echi di Brecht, Pasolini e Godard. Era l'inizio di una filmografia più unica che rara del cinema italiano. La tematica della rivoluzione è poi presente sia in 'San Michele aveva un gallo' (1972), adattamento del racconto di Lev Tolstoj 'Il divino e l'umano', film molto apprezzato dalla critica, vincitore del premio Interfilm a Berlino, che nel film sulla Restaurazione 'Allonsanfàn' (1974) in cui si rilegge l'epoca attraverso la lente di una differente coscienza storica per segnalare il tradimento della classe proletaria: protagonista è Marcello Mastroianni, attorniato da Laura Betti e Lea Massari. In entrambe le pellicole sono presenti i loro attori feticcio Giulio Brogi e Renato Scarpa. Ma è con 'Padre padrone', autobiografia di Gavino Ledda, ex pastore sardo diventato scrittore e filologo, che nel 1977 i fratelli Taviani guadagnarono fama internazionale grazie alla Palma d'Oro e al Premio della

Critica al Festival di Cannes. La filmografia dei Taviani è continua con 'Il prato' (1979), in cui si riscontrano echi neorealistici, e 'La notte di San Lorenzo' (1982) che ha aggiunto un atto-



re feticcio in più alla loro lista: Omero Antonutti che ben si è destreggiato nella storia di un gruppo di uomini e donne che fuggono dai tedeschi nel tentativo di raggiungere una zona occupata dagli alleati. La musica di Nicola Piovani accompagnava questo film sulla speranza e profondamente antibellico che fruttò alla coppia di registi il Gran Premio della Giuria a Cannes, nonché i conseguenti David e Nastri d'Argento per la regia e sceneggiatura. Membri della giuria al Festival di Venezia nel 1984, quello stesso anno i fratelli Taviani adatteranno quattro novelle di Luigi Pirandello in 'Kaos' (1984), vincendo il David di Donatello e il Nastro d'Argento per la sceneggiatura, scritta a sei mani con Tonino Guerra. Il Leone d'Oro alla carriera della Mostra del Cinema di Venezia nel 1986 li invogliò a continuare il loro percorso artistico con 'Good Morning, Babilonia' (1988), con Vincent Spano e Joaquin De Almeida, 'Il sole anche di notte' (1990), 'Fiorile' (1993) e 'Le affinità elettive' (1996). Due anni più tardi, i fratelli Taviani realizzano 'Tu ridi' (1998), film a episodi con Antonio Albanese e Sabrina Ferilli, successivamente

seguito, nel 2001, dalle miniserie televisive 'Resurrezione', con Stefania Rocca, e Luisa Sanfelice (2004) con Laetitia Casta e Adriano Giannini, mentre nel 2007 continuarono a par-

cinematografica: il Centro Cinema Paolo e Vittorio Taviani.

**Un film sull'Italia del Covid, l'ultimo progetto incompiuto**

Il regista Paolo Taviani aveva annunciato di recente il progetto di un nuovo film dal titolo 'Il canto delle meduse' con Kasia Smutniak come attrice protagonista. Ambientato in uno dei periodi della storia recente più bui, la trama intreccia quattro racconti legati alla traiettoria narrativa della pandemia del 2020. Tra le vicende raccontate spicca quella di Valeria, una donna che, prima di morire a causa del Covid-19, esprime alle sue amiche il forte desiderio di essere sepolta da sola, e non nella tomba di famiglia insieme al marito che odia da sempre.

**Il ministro Sangiuliano: "Maestro del cinema e narratore di qualità"**

"Con la morte di Paolo Taviani perdiamo un maestro del cinema e un narratore di qualità, protagonista assoluto, fino alla fine, della settima arte" dichiara il ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano. "Alla sua famiglia e ai suoi cari le mie più sentite condoglianze".

**Borgonzoni: "Talento e passione"**

"Dopo Vittorio, perdiamo anche Paolo. Saremo sempre riconoscenti ai Fratelli Taviani per aver dato lustro nel mondo al cinema italiano con il loro talento e la loro passione, regalando film entrati nella storia" ha detto il sottosegretario alla Cultura Lucia Borgonzoni. "Mi stringo ai suoi familiari, le mie più sentite condoglianze".

**Giani: "Ha dipinto l'Italia con toni di autenticità e umanità"**

"La Toscana piange la scomparsa del grande regista Paolo Taviani, figlio della nostra

amata San Miniato e sempre legato con passione e talento alla Toscana" ha detto Eugenio Giani, il presidente della Regione Toscana. "Lascia un vuoto incalcolabile non solo nel mondo del cinema, ma nel cuore di tutti noi che abbiamo condiviso con lui le origini, ma anche l'amore per questa terra, le sue tradizioni e la sua gente. Paolo, insieme a suo fratello Vittorio, ha dipinto il nostro paese con toni di autenticità e profonda umanità. La tua arte e il tuo spirito continueranno a guidarci, come faro di creatività e passione, che la terra ti sia lieve Paolo".

**Pupi Avati: "Era ancora pieno di entusiasmo e progetti, mi mancherà"**

"Io avevo una consuetudine telefonica con lui negli ultimi tempi. Era stato dimesso da poco, doveva incominciare a fare un film, era pieno di entusiasmo, io lo caricavo perché per lui, come per me, il lavoro era la vita, non ci sono alternative". A parlare all'Adnkronos è Pupi Avati che, raggiunto telefonicamente, ricorda commosso il collega regista Paolo Taviani scomparso oggi a 92 anni. "Erano telefonate nella prospettiva del futuro malgrado l'età che lui aveva e io ho - dice Avati - Voleva fare un film importante con le energie che gli stavano tornando. Forse chiamava me per questo, perché fra i colleghi ero quello più vicino a lui anagraficamente. Ho la sensazione che ci volessimo proprio bene, che ci confidassimo a livelli molto intimi e personali come prima non era mai accaduto". Le conversazioni fra i due maestri del cinema abbracciavano tanti temi. "Le sue telefonate erano veramente uno scambio di rassicurazione reciproca", ricorda commosso il regista bolognese. Che tiene a sottolineare: "Voglio ricordare le ingiustizie che ha patito, le emarginazioni che ha subito nel suo lavoro, 'Leonora Addio' è un film meraviglioso che non ha preso nessun riconoscimento e la cosa mi scandalizzò". "Era considerato una persona che ormai non faceva più parte del circolo attivo del cinema italiano, invece aveva una prospettiva nitida e tanti progetti. Il rammarico è enorme, non ci posso credere. Mi mancherà moltissimo", conclude Avati.

**Giancarlo Giannini: "Grande regista e persona di rara gentilezza"**

"Sono davvero molto dispiaciuto. Avevo lavorato con lui al doppiaggio di un film, 'Le Affinità Elettive'. Lo ricordo non solo come un regista che ha fatto dei film bellissimi insieme al fratello Vittorio, ma anche come una persona di rara gentilezza" dice all'Adnkronos Giancarlo Giannini che aveva prestato la voce come narratore in 'Le affinità Elettive' del 1996.

**Mazzeo:**

**"Con il fratello ha segnato la storia del cinema italiano"**

“Paolo Taviani insieme al fratello Vittorio ha segnato la storia del cinema italiano” scrive sui social Antonio Mazzeo, presidente del Consiglio regionale della Toscana. “La sua scomparsa è una grande perdita per tutti il mondo della cultura. Alla moglie Lina, ai figli Ermanno e Valentina, le più sentite condoglianze a nome mio e del Consiglio regionale della Toscana. Paolo e Vittorio hanno mantenuto sempre un profondo legame con la Toscana e con la loro San Miniato”.

**Gualtieri: “Ha firmato film indimenticabili”**

“Con Paolo Taviani ci lascia un grande Maestro del cinema italiano” scrive su X il sindaco di Roma Roberto Gualtieri. “Insieme al fratello Vittorio, ha firmato film indimenticabili, profondi, impegnati, che hanno saputo entrare nell’immaginario collettivo e nella Storia del cinema. Un abbraccio affettuoso alla famiglia”.

**Comune di Sciarra: “Orgogliosi di aver ospitato il loro primo film”**

“Con la morte del maestro Paolo Taviani si chiude una pagina importantissima della storia del cinema mondiale” afferma l’Amministrazione Comunale di Sciarra nel palermitano, dove nel 1962 fu girato “Un uomo da bruciare”, il primo film diretto da Valentino Orsini insieme ai fratelli Taviani, liberamente ispirato alla vita del sindacalista socialista Salvatore Carnevale. “Siamo orgogliosi del fatto che i fratelli Paolo e Vittorio scelsero Sciarra come location del loro primo film per raccontare la storia del nostro Salvatore Carnevale. Il loro ricordo



rimarrà sempre vivo nella memoria storica, e nei cuori di tutti noi sciaresi. Tutti noi, porgiamo le nostre più sentite condoglianze ai figli e alla famiglia”.

**Sbarigia (Cinecittà): “Paolo e Vittorio sodalizio unico del cinema mondiale”**

“Apprendo con commozione la notizia della scomparsa di Paolo Taviani, che con il fratello Vittorio ha costituito un sodalizio unico del nostro cinema, e del cinema mondiale”. Lo dichiara Chiara Sbarigia, Presidente di Cinecittà. “Un’opera tra le più impegnate, riconosciute e premiate in Europa, che ha saputo scrivere il romanzo intimo della nostra storia - prosegue Sbarigia- Voglio ricordare due momenti recenti: l’ultimo film di

Paolo Taviani, ‘Leonora addio’, girato anche nei nostri Studi di Cinecittà, una prova da maestro di toccante lucidità dall’amato Pirandello, premiata a Berlino; e il recentissimo straordinario omaggio del British Film Institute, in collaborazione con Cinecittà, alla carriera dei Fratelli”. “Paolo Taviani assieme a Vittorio Taviani ha raccontato e fatto la storia del nostro cinema; sappiamo che il futuro riserva loro un posto privilegiato nelle teste e nei cuori degli spettatori”, conclude il presidente di Cinecittà.

**Il paese natale**

**San Miniato: “Siamo orfani”**

“La scomparsa di Paolo Taviani rende San Miniato orfana. Con il fratello Vittorio, ha portato nel mondo il nome

della nostra Città e raccontato le loro origini, che sono anche le nostre. Con Paolo si chiude definitivamente un pezzo di quell’arte che solo una città straordinaria come la nostra può concepire”. Lo affermano, in una nota congiunta, il sindaco Simone Giglioli e l’assessore alla cultura Loredano Arzilli di San Miniato (Pisa), il comune dove i fratelli Taviani erano nati e a cui hanno dedicato il film ‘La notte di San Lorenzo’ (1982). “Ho ancora vivo nella mente il ricordo dell’ultima volta che è venuto nella Città della Rocca, nel settembre scorso, la prima dopo la scomparsa di Vittorio, cinque anni fa, per la consegna del premio dedicato proprio al fratello, quando l’amministrazione - ricorda il sindaco Giglioli - ha inaugurato la statua dell’artista

Marcello Scarselli, ‘Cecilia’, installata nella piazzetta Mazzini, per rendere omaggio ai 40 anni dall’uscita de ‘La notte di San Lorenzo’. Nel 2015 l’amministrazione comunale volle, con entusiasmo, conferire ai fratelli Taviani la cittadinanza onoraria, un tributo doveroso che sancisce il profondo ed inscindibile legame con questa terra e con la nostra comunità. Emozionante fu anche nel 2022, durante il Palio di San Rocco, quando fu organizzata la proiezione dell’ultimo film di Paolo Taviani, il primo che lo vedeva da solo alla regia, ‘Leonora addio’, in una piazza Buonaparte gremita di concittadini e amici, durante la quale ci collegammo con lui dalla sua casa di Roma, e rimase colpito dalla grande testimonianza di affetto che San Miniato ebbe ed ha ancora per questi due maestri del cinema italiano”. “San Miniato oggi piange la scomparsa di Paolo e si stringe commossa alla moglie Lina, ai figli Ermanno e Valentina. Ciao Paolo, riabbraccia Vittorio e grazie per tutto quello che ci avete regalato, San Miniato vi porterà per sempre nel cuore e terrà vivo il vostro ricordo”, concludono il sindaco Giglioli e l’assessore Arzilli.

**Marti: “Perdiamo un grande maestro”**

“Con la scomparsa di Paolo Taviani, perdiamo un grande maestro del cinema italiano” ha detto il senatore della Lega Roberto Marti, presidente della commissione Cultura a Palazzo Madama. “Esprimo il mio cordoglio e mi stringo al dolore della sua famiglia e di tutti i suoi cari”.



**CENTRO STAMPA ROMANO**

**Roma - Via Alfana, 39**

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ **Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero**

- ★ volantini, locandine e manifesti
- biglietti da visita cartoline e calendari
- inviti e partecipazioni buste e carte intestate

- ★ Stampa riviste e cataloghi



# Con il Progetto Scuolambiente "lezioni speciali" alla scoperta di flora e fauna del nostro territorio Torre Flavia vista dalla 1° B secondaria dell'Istituto comprensivo Salvo D'Acquisto

Nel corso dell'ultimo anno scolastico, 2023/24, il nostro istituto ha aderito al progetto «Scuolambiente». Durante questa collaborazione abbiamo scoperto diversi aspetti su Torre Flavia. Nel primo incontro, dopo aver capito che la torre risale all'epoca medioevale e che aveva una funzione difensiva, abbiamo approfondito le varie caratteristiche dell'ambiente di Torre Flavia. È caratterizzata da: argilla, dune di sabbia, che dividono la parte paludosa dalla parte di mare e fanghi nerastri. Ci è stato detto che la palude in questione è una zona umida che contiene: un ampio sistema di laghi, stagni costieri e acquitrini, grandi foreste di pianura e una ricchezza faunistica oggi testimoniata solo dall'iconografia e dalla documentazione storica. Come detto dagli esperti la fauna della palude è caratterizzata da animali vertebrati (cavalieri d'Italia, gufi e falchi di palude, anatre e tuffetti, sgarze ciuffetto e tarabusini, il corriere piccolo che qui è nidificante nonché addirittura il falco pescatore e il mignattaio) ed invertebrati (gambero rosso della Louisiana); mentre la flora è formata da una vegetazione psammofila (giunchi, carici, salicornia, gigli di palude e fitti canneti, nei prati circostanti, in primavera le fioriture degli asfodeli, dei papaveri, della borragine). Verso la fine dell'incontro abbiamo scoperto che le attività più frequentemente svolte sono: birdwatching (osservare gli uccelli), inanellamento scientifico (riconoscere e marchiare un uccello con un anello), controllo livello acque e la gestione ittiofauna (gestire la fauna). Purtroppo, però, anche in questo ambiente fantastico possiamo trovare varie minacce:



naturali (fenomeni atmosferici, introduzione specie aliene) o antropiche (calpestio, inquinamento, disturbo della quiete, ecc.). Come ultimo argomento da affrontare c'era quello riguardante la parte nord di Torre Flavia dove dal 2019, dopo l'abbattimento di uno stabilimento abusivo, è stato fatto partire un ripristino di: vegetazione, dune di sabbia, cartellonistica e dei tavoli. Durante la seconda lezione, un esperto di scuola ambiente ci

ha spiegato che la palude di Torre è un importante habitat per la fauna migratoria. L'area è bonificata e attualmente il terreno è argilloso con dei residui di sabbia della duna che separa la palude dal mare. Negli ultimi anni la torre ha subito una forte erosione dovuta all'alta marea, nonostante il posizionamento di una fila di frangiflutti posizionata negli anni settanta; le 4 pareti originali si sono rotte in 8 tronconi che si stanno sepa-

rando sempre di più, peggiorando lo stato di conservazione della struttura.

Nella 3° lezione di Scuolambiente abbiamo parlato della flora e della fauna che si trova nella palude di Torre Flavia, un esperto ci ha portato una teca contenente degli insetti indigeni, ed un contenitore contenente delle conchiglie che si possono trovare sulla spiaggia. Per esempio, ci sono molte varietà di telline, si possono trovare delle conchiglie che all'interno sono blu, e anche due tipi di capesante, ed altri molluschi. All'interno della palude, convivono con le autoctone, delle specie "aliene", ovvero delle specie di piante o animali che NON vivono nel loro habitat naturale; infatti, qualche anno fa si è scoperta una specie che veniva dall'AMERICA il famoso granchio blu che sta ormai colonizzando le nostre coste! Purtroppo, alcune persone che vanno a Torre Flavia inquinano lasciando le bottiglie di plastica da cui bevono e i sacchet-

ti di plastica a terra e questo all'ambiente NON fa bene, infatti alcuni volontari intervengono per ripulire la palude o la spiaggia. Alcune conchiglie venivano utilizzate dai Fenici, un antico popolo che visse su queste coste, queste si chiamano Murici, le utilizzavano per colorare i tessuti e rilasciavano un colore tipo porpora. Alcuni degli insetti che si possono trovare nella palude di Torre Flavia sono le farfalle e le falene, poi ci sono anche dei volatili, per esempio, il Fratino, il Corriere piccolo, la Garzetta e il Germano Reale. L'associazione, in più, ci ha regalato un grande poster in cui erano rappresentate delle conchiglie che si possono trovare sulla spiaggia, alcune più comuni da trovare e altre un po' più rare, sotto di esse erano scritti i nomi, per riconoscerle. Un paio di anni fa dei ragazzi che passeggiavano sulla spiaggia trovarono un dente di squalo bianco. Alcune volte si possono trovare delle uova schiuse di colore

nero o altri colori sempre scuri, quelle sono le uova di razza. La sabbia di Torre Flavia è famosa per il suo colore nero, dovuto principalmente a due fattori. Innanzitutto, la presenza di ferro contribuisce al suo aspetto scuro. In secondo luogo, durante l'attività vulcanica passata nella zona, i vulcani vicini a Torre Flavia eruttavano non solo lava, ma anche cenere vulcanica. Questa cenere si depositava sulla sabbia circostante e, nel corso del tempo, si mescolava ad essa, finendo per conferire la caratteristica tonalità nera. Al termine della lezione i collaboratori ci hanno regalato le conchiglie che gentilmente avevano portato. Questi incontri mi sono piaciuti molto, ho imparato nuove cose sul posto dove abito e vorrei ringraziare l'associazione Scuolambiente per aver trovato tempo per fare queste tre magnifiche lezioni.

1° B secondaria dell'Istituto comprensivo Salvo D'Acquisto

## Dimensionamento scolastico, Gubetti alla Regione: "Se non cambia, conseguenze pesanti nei territori"

"Ancora una volta in Regione Lazio per esprimere tutta la nostra contrarietà a questo dimensionamento scolastico che se portato avanti lascerà cicatrici profonde. Ancora una volta, sentendo quali e quante conseguenze avrà quest'attività unilaterale sui territori più emarginati e difficili, ci si interroga sul perché si voglia proseguire su questa strada che non può che portare lontano dal diritto allo studio dalla continuità didattica dalla autonomia scolastica perdendo di vista quello che un buon governo deve fare per i suoi cittadini: garantire alle fasce più deboli i



servizi fondamentali. Ancora una volta, in una delegazione ricevuta dall'Assessore Regionale Schiboni, che ringrazio per averci ascoltato, ho fatto un appello affinché la Regione Lazio apra un tavolo con l'ufficio scolastico regionale per valutare insieme le conseguenze pesanti a cui andremo incontro, garantendo il nostro assoluto sostegno e collaborazione. Se qualcosa non cambia, subiremo un atto che nasce troppo lontano dai territori con conseguenze pesanti". Lo dichiara in un post il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti

## in Breve

**"La morte negata", il docufilm al Granarone**  
Appuntamento con la proiezione per domenica 17 marzo presso l'aula consiliare

Arriva anche a Cerveteri la proiezione del docufilm "La morte negata" diretto dal regista e filmmaker Alessandro Amori per Playmasternovae. Questo docufilm, riporta le testimonianze dei parenti delle vittime dello stato di emergenza durante la 'pandemia', sta facendo il giro delle sale di tutta Italia. Una proiezione che racconta la sofferenza di chi non ha potuto assistere i propri cari in ospedale, di non aver potuto sapere la verità su morti 'strane'. Per info e prenotazioni potete contattare il 3202477440

"In questi primi giorni di controlli nel territorio effettuati dalla Rieco Spa e dall'Ufficio Ambiente del nostro Comune sui mastelli, sono stati rimossi ben 150 mastelli privi di tag o non associati ad alcuna utenza Tari. Come preannunciato nei giorni scorsi, è infatti iniziata la campagna di controllo su tutti i contenitori: un'iniziativa mirata ad individuare quelle utenze non in regola, in alcuni casi il tag non è più presente, altre volte si riscontro mastelli non associati a nessuna utenza o ad utenze cessate, situazioni mai regolarizzare con l'ufficio tributi". A dichiararlo è Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri "Con l'introduzione della TARIP - prosegue il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - è fondamentale che tutti i mastelli siano correttamente associati all'utenza in modo da, poter

## I lavori di riqualifica del manto urbano creamo malumori nella Maggioranza Rimossi 150 mastelli senza tag o non associati all'utenza Tari

applicare correttamente la, TARIP e far pagare a ogni utente per quello che realmente conferisce. Una buona raccolta differenziata, porterà ad una riduzione del tributo, per questo è necessario seguire poche regole fondamentali: essere in possesso dell'intero kit di mastelli, seguire il calendario di esposizione, conferire il mastello dell'indifferenziato solo quando è pieno". "I controlli continueranno ancora nelle prossime settimane -

aggiunge il Sindaco - chi pertanto la mattina seguente l'esposizione non troverà più il proprio mastello, dovrà recarsi presso l'eco-sportello sito all'interno del Parco della Legnara per prenderne uno nuovo e regolarizzare dunque la propria posizione. L'eco-sportello è aperto tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle ore 14:00 e il martedì e il giovedì anche di pomeriggio dalle ore 15:00 alle ore 18:00. Il personale

presente, sarà a completa disposizione dell'utenza per l'associazione del mastello e per tutto ciò di cui necessitano. Sempre disponibile anche il numero verde 800688622 attivo dal lunedì al sabato dalle ore 08.00 alle ore 18:00". Si ricorda che tutte le informazioni sul servizio di igiene urbana sono disponibili anche sulla App Junker, oltre che sulla pagina Facebook "Cerveteri chiama a Raccolta"



# Domani trattori in marcia, l'intervista a Guido Marini portavoce del presidio

## Dopo Fiumicino e Cerveteri la protesta degli agricoltori arriva anche a Ladispoli

Arriva anche a Ladispoli la protesta degli agricoltori, continua dunque l'organizzazione di attivisti e gruppi che agiscono anche in modo indipendente rispetto alle posizioni comuni. Questa mattina abbiamo parlato con il referente del presidio di Ladispoli Guido Marini.

**Quali sono i motivi che vi stanno muovendo a protestare anche nei comuni e quali le ragioni della vostra protesta?**

"Stiamo cercando visibilità e sostegno anche nei comuni, perché abbiamo capito che questo non c'è a livello regionale e nazionale. Le ragioni delle nostre proteste sono due principalmente, vorremo l'ottenimento di un prezzo equo dei nostri prodotti, perché non è possibile che ci pagano un litro di latte 53 centesimi e noi per produrlo se spendiamo 60, non solo non ci guadagniamo ma ci stiamo rimettendo. Questo vale per tutto, la grande distribuzione ci prende letteralmente per il collo, dal-



l'estero ci fanno concorrenza sleale, perché gli altri produttori europei hanno costi molto più bassi rispetto a noi, che non sono assolutamente di qualità come le nostre."

**A proposito dei gas serra cosa ci puoi dire, visto che un monito dall'Europa passa proprio su questo tema?**

"L'Agricoltura mondiale assorbe 40 giga di co2 mondiale a fronte di una produzione di 10 giga di co2, dunque siamo il settore che ne assorbe di più rispetto a quelle che emettiamo. Noi tuteliamo il territorio, tuteliamo gli anima-

li e ci additano quasi come dei criminali inquinatori seriali."

**Perché venite definiti inquinatori seriali, usate pesticidi, non usate prodotti biologici?**

"Per esempio per produrre un litro di latte vengono usati 200 litri di acqua, ho fatto un esempio ma potrei farne altri, credo che prima di guardare noi dovrebbero rivedere il trasporto dei prodotti come viene effettuato e quanto si inquinano."

**Forse la scelta green potrebbe essere vendere prodotti a livello locale?**

"Questo non è possibile per

tutti, perché alcune aziende sono all'interno delle campagne, io sto in un posto strategico e di passaggio e lo faccio i miei colleghi non potrebbero. A livello comunale potrebbero fare dei mercati territoriali, che ci aiuterebbero a vendere i nostri prodotti e dare a tutti la stessa possibilità"

**Quanti siete in questo presidio e che tipo di sostegno state avendo dai territori?**

"Siamo circa settanta aziende e per il presidio ci diamo il cambio. Il sostegno ci arriva dalla gente, a livello comunale invece il sindaco di Cerveteri ci ha detto che faranno un tavolo per capire come poterci aiutare concretamente. E' la prima volta che noi agricoltori siamo così uniti, questa è una conquista storica anche le cooperative che producevano il latte e si facevano la guerra ora sono unite e per noi è davvero una cosa straordinaria". Sabato è previsto un pranzo con i prodotti tipici delle aziende e noi di Baraonda andremo a visitarli

## "Mio padre non mi ha insegnato niente"

Ladispoli, successo per la presentazione del libro di Massimiliano Smeriglio



Successo per la presentazione del libro "Mio padre non mi ha insegnato niente", avvenuta ieri pomeriggio, mercoledì 28 febbraio 2024, a Ladispoli presso la Libreria Scritti&Manoscritti. Pubblicato da Massimiliano Smeriglio, edito da Fuorisceca Editore, l'evento si è sviluppato all'interno di una cornice caratterizzata da sala gremita.

Ha dialogato con l'autore Federica

Papa, portavoce del Collettivo socio-culturale Adelante, letture a cura di Silvia Leuzzi. Il libro: «Avrei voluto fargli male. Ucciderli magari. Padre e madre. A un certo punto, stremato, ho semplicemente smesso di pensarli. Da vivi e da morti. Non faceva una grande differenza.» Se arriva, quel momento è una benedizione. Ricacciati indietro al nastro di partenza, lì dove i destini sembravano già scritti, possiamo ripercorrere la nostra storia e nelle maglie un po' più larghe della trama della vita rivivere gli episodi che l'hanno resa unica e irripetibile. Emme, figlio dell'imperizia, è il protagonista di questo memoir in forma di romanzo. Un romanzo di formazione, una storia familiare che si consuma tra case popolari, cortili pieni di bambini, la legge primordiale del branco, le botte con le spranghe di cartone compresso, l'umiliazione dei no delle banche e perfino a volte la negazione di un pezzo di pane, la famiglia allargata del quartiere come paracadute. Siamo a Roma, Garbatella. A dar l'avvio alla narrazione, la vicenda intima di una gravidanza non voluta, di genitori poco più che adolescenti. A seguire, una sequenza di eventi densi di rovesci, di desideri mai pronunciati, di famiglie con poco amore e tanta ignavia. I legami fortissimi tra bande di ragazzini che tentano la sopravvivenza. Perché si può essere brando senza essere iene. Emme viene al mondo a metà degli anni Sessanta, cresce con i nonni, tradizione comunista, antifascisti, classe operaia con ancora addosso l'odore della Resistenza. In più punti la sua storia personale incrocia la grande Storia, le Fosse Ardeatine, con il bisnonno Enrico Mancini tra le vittime della furia nazista; la contestazione studentesca della Pantera; l'omicidio di Vincenzo Paparelli in un derby Roma-Lazio tragicamente indimenticabile e quello di Valerio Verbano a Montesacro, la storia che non guarisce e che non passa. Emme vive la strada, le opportunità, i pericoli, fino all'adolescenza, in cui riuscirà a disarcionare un destino che pareva già scritto. La lettura e la militanza politica come un nuovo modo di stare al mondo. Fino al colpo di scena finale. Massimiliano Smeriglio è professore universitario associato Facoltà di Scienze della Formazione attualmente è europarlamentare al Parlamento Europeo. Coordinatore della Commissione per la cultura e l'istruzione del Parlamento Europeo. Presidente della Delegazione alla commissione parlamentare mista UE-Messico, membro dell'Assemblea parlamentare euro-latinoamericana (Eurolat). Editorialista per diversi quotidiani come Il Manifesto e L'Unità. Ambasciatore del Telefono Rosa. Membro del comitato scientifico della casa editrice Armando Editore.



## Roberto Paolini, eccellenza artistica di Cerveteri, ha incontrato i giovani studenti di Ladispoli

Si è tenuto oggi a Ladispoli un importante incontro con gli studenti del centro studi Arcadia circolo Acli promosso dalla DMO Borghi Etruschi, al fine di attuare una delle innovazioni progettuali, attraverso laboratori didattici, organizzata dall'etruscologo Fabrizio Porcaroli. Unire il passato al presente, contestualizzarlo, per rendere il percorso di studi e formazione al passo con i tempi, questo l'obiettivo del laboratorio didattico che ha avuto quale protagonista il Maestro ceramografo, Roberto Paolini. Roberto Paolini originario di Cerveteri si può definire l'Eufonio dei tempi moderni. Un centinaio di studenti hanno potuto ascoltare dall'assessora Margherita Frappa del comune di Ladispoli, l'importanza di legare la cultura al territorio, e, dal destination manager della Dmo Borghi Etruschi, Francesca Toto, il racconto della propria esperienza professionale e le opportunità di alta formazione e lavoro presenti sul territorio grazie all'apporto della DMO. Roberto Paolini offre l'opportunità di assistere a un laboratorio sulle tecniche pittoriche greche ed etrusche, riportando la sua esperienza, la sua storia, i notevoli successi nel



campo internazionale che lo hanno reso punto di riferimento dell'arte moderna, una vera e propria Eccellenza. "Ci

fa piacere essere qui oggi ed un ringraziamento lo devo al Centro Arcadia, molto sensibile a queste iniziative di alta

formazione che hanno lo scopo di diffondere la cultura degli etruschi nelle scuole, i cui studenti hanno bisogno di accrescere la cultura degli etruschi, visto che abbiamo un patrimonio come la Necropoli etrusca sito Unesco dentro casa nostra - ha detto Francesca Toto-. Il nostro obiettivo è sostenere iniziative come queste che, a mio avviso, sono utili per la formazione e la crescita culturale e professionale". Nel corso del laboratorio, il maestro Paolini ha disegnato su di un vaso, spiegando nozioni inerenti l'importanza dei materiali, dell'impasto, della cottura, delle tecniche di riproduzione. Le sue competenze, le sue opere, infatti oggi esposte nelle migliori università nazionali, presso il Museo Etrusco di Villa Giulia, il Metropolitan Museum di New York, ed ha avviato importanti collaborazioni sia in Italia che all'estero, ponendosi all'avanguardia nel settore e ricevendo numerosi riconoscimenti. "Siamo fieri di averlo tra i soci fondatori della DMO BORGHIE TRUSCHI" - www.borghietruschi.it - ha dichiarato infine la Toto, augurando ai ragazzi presenti di far tesoro di questo momento speciale di formazione.

# Poliziotto ferito da un detenuto nel carcere di Civitavecchia

*Sappe: "la misura è colma, riforme subito o implode il sistema!"*

Nuovo bollettino di guerra dalla Casa circondariale di Civitavecchia. "Ancora tensione, ancora violenza, ancora aggressioni, ancora follia che supera i limiti della civiltà... solo così possono essere commentati i fatti accaduti ieri presso la Casa Circondariale di Civitavecchia". Lo denuncia il Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria, per voce del segretario nazionale per il Lazio Maurizio Somma, che ricostruisce le ultime ore di follia vissute nella struttura di via Aurelia Nord. "Verso le 10, un detenuto è entrato nel box Agenti con modi minacciosi rivolgendosi al collega addetto della Sezione, dicendogli che voleva parlare subito con l'Ispettore della Sorveglianza Generale. Il poliziotto gli ha risposto che al momento non era possibile perché era impegnato in un altro servizio: a questa risposta, il detenuto prima gli ha lanciato una bottiglietta d'acqua e poi ha preso la tabella di legno che è in consegna in ogni box, scaraventandogliela addosso". Momenti ad alta tensione, denuncia il sindacalista:

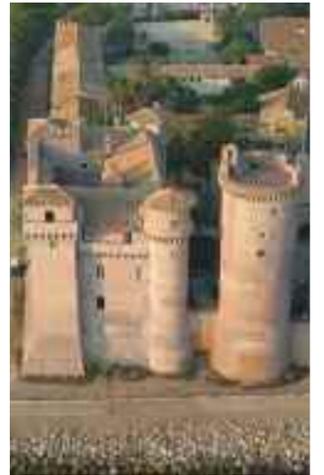


"Per difendersi dall'aggressione, il poliziotto si è fatto male ad una mano ed è dovuto ricorrere alle cure dei sanitari del Pronto soccorso, dove gli è stata diagnosticata una frattura al dito anulare con una prognosi di dieci giorni". Netta la denuncia del SAPPE: "Alla luce di tutto questo, non possiamo che dirci indignati di fronte a una amministrazione che individua nel trasferimento dei detenuti violenti da un istituto all'altro l'unico metodo di contrasto alle aggressioni del personale e riversa sulla polizia penitenziaria tutto il peso della sua inefficienza. Quanti lividi, escoriazioni, offese e insulti dovremo ancora vedere tra le fila della Polizia Penitenziaria prima di poter raccontare di interventi concreti?". Per Donato Capece, segretario generale del SAPPE, "chiunque, ma soprattutto chi ha ruoli di responsabilità politica ed istituzionale - penso in primis ai Sottosegretari alla Giustizia Delmastro e Ostellari, ognuno per quanto di competenza per delega ministeriale - dovrebbe andare in carcere a Civitavecchia

a vedere come lavorano i poliziotti penitenziari, orgoglio non solo del SAPPE e di tutto il Corpo ma dell'intera Nazione". "E' sotto gli occhi di tutti che la situazione penitenziaria è sempre più critica" - conclude Capece, che ribadisce: "Sono decenni che chiediamo l'espulsione dei detenuti stranieri, un terzo degli attuali presenti in Italia, per fare scontare loro, nelle loro carceri, le pene come anche prevedere la riapertura degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari dove mettere i detenuti con problemi psichiatrici, sempre più numerosi, oggi presenti nel circuito detentivo ordinario. Ma servono anche più tecnologia e più investimenti: la situazione resta allarmante, anche se gli uomini e le donne della Polizia Penitenziaria garantiscono ordine e sicurezza pur a fronte di condizioni di lavoro particolarmente stressanti e gravose". "Basta! Siamo noi a non poterne più da questa situazione di diffusa illegalità: siamo a noi a doverci chiedere dove è lo Stato!", conclude il leader del SAPPE.

## Privatizzazione del castello di Santa Severa interviene la consigliera regionale Zeppieri

"Nelle scorse settimane, insieme alla Consigliera Regionale del Polo Progressista Alessandra Zeppieri, ci siamo recati al Castello di Santa Severa. Il mancato rinnovo dei finanziamenti da parte della Regione e Lazio Crea, ci ha messo in allarme per la possibilità di una privatizzazione della struttura e per l'interesse verso gli artigiani che lavorano nel castello, a cui era stato intimato lo "sfratto" da febbraio. La Consigliera Zeppieri, ha così richiesto delucidazioni in merito, a cui hanno risposto l'Assessore Baldassarre e il Cons. Ghera. Il progetto del Comune di Santa Marinella non è rientrato nella graduatoria dei progetti di cui si occupa la Regione mentre il Gruppo Archeologico del Territorio Cerite è riuscito a ricevere un finanziamento da LazioCrea di € 15.000. La Giunta Regionale si impegna tuttavia, con una variazione di bilancio, ad elargire le somme necessarie tramite LazioCrea per un "periodo di affidamento pluriennale" che possa comprendere la manuten-



zione del Castello e migliorare ed ampliare le attività commerciali presenti. In base a queste promesse, la nostra Consigliera vigilerà affinché questi fondi siano disponibili al più presto. L'ombra delle privatizzazioni è sempre in agguato, dobbiamo lottare ogni giorno affinché le bellezze del nostro patrimonio storico e artistico, rimangano sempre pubbliche e dei cittadini". Così in una nota a firma del Circolo Sinistra Italiana Litorale Nord "Mahsa Amini".

## Codici: "Un colpo durissimo per i cittadini che da anni aspettano giustizia" Processo su Malagrotta, tutto da rifare

Un colpo durissimo per i cittadini che da anni aspettano giustizia. Questo l'amaro commento di Codici in merito agli ultimi, clamorosi sviluppi del processo sulla discarica di Malagrotta, che vede l'associazione in aula in qualità di parte civile. "Nell'udienza che si è tenuta ieri - dichiara Ivano Giacomelli, Segretario Nazionale di Codici - la Corte di Assise di Roma ha sancito che il secondo filone del processo per il disastro ambientale di Malagrotta è tutto da rifare a causa di un vizio procedurale. Parliamo del procedimento nei confronti, tra gli altri, della società E.Giovi, che gestiva la discarica, e di Carmelina Scaglione, che ne è stata



rappresentante legale. Quando il processo era giunto ormai alle battute finali, è arrivata questa tegola inaspettata. Dopo ben 6 anni di istruttoria, la Corte ha rilevato un difetto nella rappresentanza

della società E.Giovi nel processo, che ha retrocesso alla fase dell'udienza preliminare, fissata per il prossimo settembre. Anche il primo processo sulla megadiscarica di Roma, in cui sono imputati Manlio Cerroni ed il suo braccio destro Francesco Rando, è stato rinviato al prossimo luglio. L'augurio è che almeno in questo procedimento si arrivi ad una sentenza che faccia luce sulla lunga ed annosa vicenda della discarica di Malagrotta. I cittadini aspettano che sia fatta giustizia, sono anni che ci battiamo in aula per questo, ma sinceramente gli ultimi sviluppi rappresentano un colpo durissimo".

## PD: domenica si vota per le delegate del Lazio nella conferenza nazionale delle Democratiche



"La Conferenza delle Donne Democratiche 2024 si avvia alla fase finale con la votazione, da parte delle iscritte alla piattaforma, delle 20 delegate che andranno a comporre per il Lazio il coordinamento nazionale della Conferenza delle Democratiche. Il coordinamento si riunirà il 9 marzo a Roma ed eleggerà la nuova coordinatrice. Dopo la rinuncia di Valeria Valente, è Roberta Mori ad emergere come candidata unitaria a portavoce della Conferenza delle Democratiche. Roberta Mori si è dimostrata una figura di spicco all'interno della Conferenza delle Democratiche, guadagnandosi la candidatura al ruolo di portavoce nazionale. Oggi, la Mori è la portavoce delle Democratiche dell'Emilia-Romagna nonché consigliera regionale e presidente dell'assemblea provinciale del PD. La sua leadership carismatica e la sua capacità di ascolto e coinvolgimento saranno nel segno del pluralismo e della capillarità sui territori. In questa importantissima fase anche il nostro Circolo ha voluto dare convintamente il suo sostegno al voto della Mori coinvolgendo le donne del territorio provenienti da varie realtà della società civile e rendendole parte attiva del cambiamento. Pertanto organizzeremo un seggio per domenica 3 Marzo, dove potranno votare tutte le iscritte alla piattaforma della Conferenza delle Donne Democratiche residenti nella provincia di Roma. Per ulteriori informazioni scrivere a circolopdsantamarinella@gmail.com" Nota a firma del Partito Democratico di Santa Marinella e Santa Severa

**BricoBravo**

Arredo casa • Prodotti Auto • Bricolage e Fai da Te

Arredo Esterno • Riscaldamento • Casette e Box

Giardinaggio • Piscine

**PUNTO VENDITA**  
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

**Ristorante**

**Le Cantine Del Cardinale**  
Chef Daniele Orieti

VIA A. KLITSCHÉ 6 - ALLUMIERE  
TEL. 333.5837063  
LECANTINEDELCARDINALE@GMAIL.COM

CHIUSURA: MERCOLEDÌ PRANZO  
GIOVEDÌ TUTTO IL GIORNO

# La Perla del Tirreno ricorda il celebre compositore italaiano con due iniziative Santa Marinella ricorda Giacomo Puccini

Alle 17:30 la presentazione del libro "Hariclea Darclee, la diva della lirica che incantò artisti e pubblico" e alle ore 19 il concerto "Una sola moltitudine" nella Sala Flaminia Odescalchi

SANTA MARINELLA - Nell'anno in cui teatri, istituzioni musicali, case discografiche, università e conservatori saranno impegnati nell'importante celebrazione del centenario della morte di Giacomo Puccini (1924-2024), il Comune di Santa Marinella ricorda il celebre compositore italiano sabato 2 marzo con due iniziative, organizzate dall'Assessorato alla Cultura e dall'Assessorato ai Servizi Sociali. Una giornata dedicata a Puccini, che inizierà alle ore 17:30 in Aula Consiliare con la presentazione del libro di Ida Garzonio "Hariclea Darclee, la diva della lirica che incantò artisti e pubblico" e che si chiuderà alle ore 19:00 con il concerto nella Sala Flaminia Odescalchi, dal titolo "Una sola moltitudine", in cui saranno eseguiti brani tratti

dalle opere più note del musicista. L'iniziativa si inserisce nel contesto dei festeggiamenti del "Martisor", la festa popolare che celebra l'arrivo della primavera in Romania e che si terrà il 10 marzo presso il Parco Martiri delle Foibe. "Il genio artistico di Puccini si lega alla famosa soprano romana Hariclea Darclee, che per prima interpretò Tosca, opera che vide il debutto a Roma durante i disordini politici di fine 'ottocento e il rischio di attentati ai reali presenti in teatro. Ciononostante, l'interpretazione magistrale della soprano contribuì in modo determinante al successo dell'opera. Da quel momento Hariclea Darclee diventerà per Puccini "la mia prima e splendida Tosca", ha spiegato l'assessore Vinaccia. "Siamo molto



orgogliosi di essere stati promotori di questa importante iniziativa patrocinata dall'Ambasciata di Romania e dall'Ambasciata della Moldavia, in collaborazione con il Centro Culturale Italo-Romeno e l'Istituto Romeno di cultura e ricerca. Il legame tra il noto compositore italiano e la famosa soprano romana ci ha offerto l'occasione di ricordare questi importanti artisti e il loro prezioso contributo alle due nazioni e alla cultura internazionale", ha affermato l'assessore D'Emilio. "Il programma presentato è di altissimo spessore culturale e sociale. Offriamo cultura e integrazione, due aspetti fondamentali per la vita sociale della nostra città e dell'intera comunità. Sono molto soddisfatto nel constatare che il lavoro di squadra

dell'Amministrazione funzioni e conduca a iniziative sempre stimolanti e interessanti", ha dichiarato il sindaco Pietro Tidei. Alla presentazione del libro sulla vita della celebre soprano, interverranno il Sindaco Tidei, gli Assessori D'Emilio e Vinaccia, la Dott.ssa Popescu, direttrice del Centro Culturale Italo-Romeno di Milano, il Prof. Luca Direttore dell'Istituto Romeno di Cultura e Ricerca Umanistica di Venezia e la Fondazione Torre del Lago intitolata a Giacomo Puccini. Il concerto sarà eseguito dall'Orchestra delle Cetto Città, con i suoi 53 musicisti, dalle soprano Nunzia De Falco e Lada Kyssy, e dai due tenori Stefano Sorrentino e Gianluca Zampieri. La partecipazione è libera fino ad esaurimento posti.

## Triste raffica di furti in via Attilio Bandiera

Preso di mira anche il cantiere dello Stadio Fattori di Civitavecchia

CIVITAVECCHIA - Raffica di furti in Via Attilio Bandiera negli ultimi 15 giorni. Come riporta Civonline, l'allarme lo lanciano direttamente i residenti della zona che fanno riferimento ad almeno quattro o cinque tra furti o tentativi di furto avvenuti di notte nella via nelle ultime due settimane. «Anche il cantiere dello stadio Fattori è stato visitato di notte dai ladri - hanno raccontato i residenti - che hanno forzato gli uffici del cantiere ma che evidentemente sono stati disturbati da qualcuno, tanto da lasciare un sacco con la refurtiva. Portati a segno invece i colpi nelle abitazioni private visitate di notte mentre i proprietari erano immersi nel sonno. Sono stati rubati gioielli, argenteria e denaro. In un caso è stata rubata anche un'autovettura poi ritrovata. La strada - hanno aggiunto - finisce con il cancello dello Stadio dove anche in passato hanno rubato moltissime volte sia nelle abitazioni e anche all'interno degli spogliatoi quando il Civitavecchia calcio giocava ancora al Fattori». La richiesta, rivolta al Comune, è quella di posizionare una telecamera all'inizio di via Attilio Bandiera e un'altra alla fine proprio dove si trova lo Stadio e dove sono in corso i lavori «con il cantiere - hanno concluso - altra possibile preda da parte dei ladri».

## Nasce il gruppo di lavoro della civica Ezio Sindaco "Fiumicino Civica Ambiente e Progresso"

FIUMICINO - "La Lista Civica Ezio Sindaco è lieta di annunciare il lancio del Gruppo di Lavoro "Fiumicino Civica Ambiente e Progresso", dedicato al civismo progressista e ambientalista, ampliando così il suo impegno oltre il consiglio comunale. Il gruppo di lavoro, infatti, si propone di mantenere viva e attiva la rete di persone e associazioni che hanno contribuito al successo della Lista Civica Ezio durante le elezioni, con iniziative e campagne al di fuori delle sedi istituzionali per sostenere gli ideali della stessa lista civica, promuovendo un coinvolgimento conti-

nua della comunità locale. Ora non solo parole ma fatti. La prima iniziativa avrà luogo il 2 marzo, in via Gazzana Priaroggia, a partire dalle ore 10, per una giornata di pulizia del Parco Claudio Villa a Isola Sacra. Invitiamo tutti i cittadini a partecipare attivamente per preservare e valorizzare il nostro patrimonio ambientale. Basta rifiuti per le strade, parchi distrutti, trasporti a singhiozzo. Noi vogliamo continuare a fare la nostra parte non solo in aula consiliare ma insieme a tutti voi. L'obiettivo è unire le forze del civismo progressista e ambientalista, promuovendo



valori di progresso e sostenibilità. Fiumicino Civica si impegnerà a mantenere un dialogo aperto con la comunità e a promuovere azioni concrete per un territorio sempre più sostenibile e inclusivo". Nota a firma dei consiglieri Ezio Di Genesio Pagliuca, Angelo Petrillo, Paola Meloni, Giuseppe Miccoli e i candidati e simpatizzanti della Lista Civica Ezio Sindaco

## Prova a strappare il cellulare a uno studente delle medie

CIVITAVECCHIA - La classica calca fuori dalle scuole, quella di tutte le mattine quando i genitori accompagnano i figli in auto e li lasciano nei pressi del cancello dell'istituto, la fretta di chi sa di dover correre al lavoro subito dopo il suono della campanella. La solita routine, tra lo scapicollarsi per non arrivare in ritardo e le strade bloccate dal nonno vigile con tanto di segnale, tra bambini di prima elementare ancorati alle mamme e giovanotti delle scuole medie che percorrono prudentemente il marciapiede della scuola, assorti nei loro pensieri. Scene ordinarie, degne di un quadro su tela, minate in qualche modo da un insolito evento. Erano da poco passate le 8 quan-

do due giovanissimi allievi della scuola media Cialdi stavano camminando a pochi metri dall'istituto in attesa che la campanella suonasse. Lo fanno ogni giorno, con disinvoltura, mentre si confidano i fatti del pomeriggio precedente. Ieri mattina, tuttavia, è accaduto qualcosa di inaspettato: un ragazzo di colore - stando al racconto delle persone presenti - incurante del fatto che davanti alla scuola ci fosse molta gente, avrebbe tentato di strappare il cellulare a uno dei due studenti. Una sequenza durata pochissimi secondi: il ragazzo tenta il colpo, non ci riesce perché il telefonino cade dalle mani del proprietario e finisce per terra davanti a numerose persone che lanciano

l'allarme. Gli operatori della scuola soccorrono immediatamente i due alunni e chiamano il 112: sul posto in pochissimi minuti arriva una pattuglia del Nucleo Radiomobile dei Carabinieri, che si mette sulle tracce del malvivente. Il giovane, vista la malaparata, è scappato in direzione nord, verso la Madonnina. La presenza sul posto dei militari dell'Arma ha rassicurato i ragazzi, contribuendo a tenere lontano il malintenzionato che ha fatto perdere le sue tracce. Quando i Carabinieri sono riusciti ad avere la descrizione del ladro (nessuno aveva ancora fornito indicazioni in merito vista la concitazione del momento), quest'ultimo si era già allontanato dalla Cialdi. Sgomento ieri all'uscita di scuola, con i genitori che grazie a un martellante passaparola sono venuti a conoscenza dell'accaduto. I militari del Nucleo radiomobile stanno lavorando nel tentativo di identificare l'autore del gesto.

AGC-GREENCOM  
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it  
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

Mentre la Meloni incontra Biden e Trudeau, Conte (M5S) chiede "indicazioni da Washington"

# Italia-Usa: la premier Meloni discute le priorità oltreoceano

Si è aperto ufficialmente, con l'incontro alle 13 (le 19 in Italia) nello Studio Ovale della Casa Bianca con il presidente Joe Biden, la missione in Nordamerica della presidente del Consiglio Giorgia Meloni. Per la premier è la seconda visita a Washington, dopo quella del luglio 2023. Dopo la tappa negli Usa, la premier è volata a Toronto, dove nella mattinata di oggi è in programma un incontro con il primo ministro canadese Justin Trudeau, al quale nel pomeriggio farà seguito un ricevimento a cui parteciperanno anche i rappresentanti della comunità italiana. Le visite giungono nel contesto della Presidenza italiana del G7 per il 2024 e fanno seguito alla missione in Giappone di inizio febbraio e alla prima riunione dei leader G7 sotto la Presidenza italiana che si è svolta in videoconferenza da Kiev il 24 febbraio. L'obiettivo, come illustra una nota, è innanzitutto quello di condividere con il presidente Biden e con il premier Trudeau (il Canada prenderà il testimone nel 2025) le priorità della Presidenza italiana del G7: difesa del sistema internazionale basato sulla forza del diritto e continuo sostegno all'Ucraina; conflitto in Medio Oriente, con le relative conseguenze sull'agenda globale; prioritaria attenzione nei confronti dell'Africa, con l'obiettivo di costruire un modello di partenariato vantaggioso per tutti; continua attenzione alla regione dell'Indo-Pacifico; importanza delle questioni migratorie; Intelligenza Artificiale. In entrambi i casi, al centro dell'agenda anche le relazioni bilaterali, che vengono definite "eccellenti" in tutti i settori, tra l'Italia e gli Stati Uniti e tra l'Italia e il Canada, nonché le prospettive di un loro ulteriore rafforzamento. Nell'incontro con il presidente Biden, si tratterà in particolare di continuare a costruire le relazioni bilaterali sulla base della Dichiarazione congiunta adottata dai due leader nell'ambito della prima visita di Meloni a Washington all'inizio del suo mandato, lo scorso 27 luglio. Anche l'incontro con Trudeau permetterà di dare ulteriore stimolo alle relazioni tra le due Nazioni. Il Canada e l'Italia hanno infatti già forti relazioni commerciali e di investimento, con economie complementari che fanno leva sulla forza delle piccole e medie imprese. Entrambi i colloqui



costituiranno, inoltre, l'occasione per un confronto sulle principali questioni internazionali: in primo luogo l'aggressione russa all'Ucraina e il continuo sostegno a Kiev; la situazione in Medio Oriente e la prevenzione di una escalation regionale; il sostegno umanitario a Gaza e la sicu-

dell'Alleanza atlantica. Negli Stati Uniti c'è la presenza di una comunità italo-americana numerosa e ben integrata (più di 20 milioni di persone), cui si aggiungono più di 325.000 cittadini italiani residenti negli Usa. Nel 2023 gli Stati Uniti rappresentavano il terzo mercato di destinazione

Canada è un importante partner per l'Italia (circa 12 miliardi di euro di interscambio fra gennaio e novembre 2023, +1,1% sull'anno precedente). La bilancia commerciale è favorevole all'Italia (+4,2 miliardi nei primi 11 mesi del 2023) e vi è un elevato livello di complementarietà

Gaza si sta consumando una carneficina senza fine. Un orrore e non da ieri: non dovevamo aspettare l'ultimo massacro avvenuto sotto ai nostri occhi, noi lo stiamo denunciando dall'inizio. Ho visto che la presidente Giorgia Meloni ha fatto un post sull'ultimo avvenimento, però sino ad adesso si è sempre astenuta sul cessate il fuoco. Ritengo ipocrita intervenire solo adesso quando siamo ormai a 30mila morti, di cui il 70 per cento donne e bambini. È veramente un orrore". Lo ha detto il leader M5S Giuseppe Conte rispondendo ai giornalisti a Chieti. Parlando poi della visita di Meloni a Washington, sottolinea che "anche per gli americani questa situazione sta diventando insostenibile" e "spero che Meloni possa ritornare da Washington con istruzioni aggiornate, adeguate alla gravità dell'orrore che è sotto i nostri occhi", conclude.

## 'Tribunale online', sì alla sperimentazione per la transizione digitale della giustizia

"Tribunali più smart per una giustizia più vicina ai bisogni dei cittadini": parte oggi la sperimentazione del progetto 'Tribunale online'. Sono sette, ha spiegato il ministero della Giustizia, le sedi coinvolte: Catania, Catanzaro, L'Aquila, Marsala, Napoli Nord, Trento e Verona. L'iniziativa, realizzata dalla Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati del Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, è stata finanziata nell'ambito del Pon Governance 2014-2020, in coerenza con le priorità indicate dal Pnrr. Il portale, fruibile da qualsiasi dispositivo, è costituito da una sezione pubblica accessibi-



le a tutti, di natura informativa, e da una sezione riservata, in cui i cittadini dotati di identità digitale possono depositare autonomamente alcune istanze nei procedimenti di volontaria giurisdizione e monitorarne le fasi. L'obiettivo è quello

di offrire a cittadini e utenza qualificata servizi informativi e strumenti digitali in grado di semplificare l'accesso alla giustizia, al tempo stesso riducendo e razionalizzando l'affluenza alle cancellerie. Fra i primi procedimenti ammessi al deposito telematico ci sono quelli riguardanti l'amministrazione di sostegno, la gestione di eredità giacente e la nomina del curatore. Il nuovo portale del 'Tribunale online' rappresenta un'evoluzione importante nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione, per avvicinare e guidare il cittadino nella fruizione dei servizi del comparto Giustizia.

Il sottosegretario di Stato alla Difesa Perego: "Rafforzare l'indipendenza dei giudici militari"

"L'anno scorso, il ministro Crosetto parlò di come il cambiamento del contesto in cui ci trovavamo potesse creare le condizioni ideali per portare avanti la riforma della magistratura militare nella giusta direzione. Oggi, vediamo i primi frutti di questo lavoro, frutti che aspettavamo da molto tempo". Così il sottosegretario di Stato alla Difesa, Matteo Perego di Cremona, nel suo intervento all'inaugurazione dell'anno giudiziario militare. "La recente approvazione del decreto legislativo numero 8 - ha aggiunto - in attuazione alla legge delega 71 del 2022, riguardante l'ordinamento giudiziario militare, è vista da tutti come un passo di importanza fondamentale verso un sistema di giustizia militare più moderno, efficace e adeguato. L'incremento dei membri elettivi togati, in linea con la specificità della giurisdizione militare, permetterà di rafforzare l'indipendenza e l'autonomia dei giudici militari, grazie a una presenza più rappresentativa e numericamente preponderante rispetto alle altre". "Con l'introduzione dei 'procuratori militari aggiunti' - ha continuato Perego - aumenterà l'efficacia delle indagini sul territorio, fornendo una risposta concreta alle esigenze dei tribunali, delle procure e supportando i Procuratori militari nel loro complesso lavoro di direzione e gestione delle attività. Si tratta, quindi, di un'azione organizzativa volta a garantire il corretto funzionamento degli uffici giudiziari militari e, più in generale, ad assicurare che il sistema giudiziario militare sia adeguato alle normative attuali ed in grado di operare in maniera efficiente e tempestiva". Il sottosegretario alla Difesa ha poi accennato alle elezioni che si terranno il 17 e 18 marzo per il rinnovo del Consiglio della magistratura militare, evidenziando come le stesse "si svolgeranno in un periodo storico caratterizzato da un aumento delle tensioni, sia a livello interno che internazionale, tensioni che a volta si materializzano con minacce di tutti i tipi e attacchi in forme ibride: disinformazione, fake news, spionaggio". "In questo scenario complesso è fondamentale che la giurisdizione militare si rafforzi rapidamente, per garantire la sua funzione e per restare al passo con i sistemi giurisdizionali di altri paesi. Il Dicastero che rappresenta oggi continuerà ad essere un punto di riferimento solido e affidabile per la giustizia militare", ha concluso Perego.

**BricoBravo**

Arredo casa | Prodotti Auto | Bricolage e Fai da Te

Arredo Esterno | Riscaldamento | Casette e Box

Giardinaggio | Piscine

**PUNTO VENDITA**  
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

**GAP**  
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via del Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Alla funzione erano presenti anche gli ambasciatori di Germania, Francia e Usa

# I funerali di Navalny bloccano Mosca

*Una città unita nel cordoglio. La vedova dà l'ultimo saluto: "Ti amerò per sempre"*

Sono state migliaia le persone che si sono radunate ieri mattina davanti alla chiesa di Mosca dove si è svolto il breve funerale di Alexei Navalny, leader dell'opposizione russa morto lo scorso 16 febbraio. Lo riporta il Guardian. Diplomatici stranieri, tra cui gli ambasciatori di Germania, Francia e Stati Uniti sono arrivati alla chiesa dove si sono svolti i funerali dell'oppositore, unendosi alla folla di persone che volevano rivolgergli l'ultimo saluto. Lo scrive la Bbc che pubblica le foto dei tre diplomatici, Alexander Graf Lambsdorff, Pierre Levy e Lynne Tracy, vestiti di nero e con in mano alcune rose rosse. Fino a qualche giorno fa era in dubbio persino che le celebrazioni fossero possibili. "All'inizio non ci era stato permesso di affittare una sala funebre per salutare Alexei. Ora, quando nella chiesa dovrebbe svolgersi solo il funerale, gli agenti funebri ci dicono che nessun carro funebre accetta di portare lì il corpo", scriveva Kira Yarmysh, la portavoce dell'oppositore su X. "Persone sconosciute chiamano tutte le squadre e li minacciano affinché non portino il corpo di Alexei da nessuna parte", aveva proseguito. Ma alla fine ce l'hanno fatta, proprio ieri. All'arrivo della bara davanti alla chiesa del quartiere periferico di Maryino la folla ha scandito il nome di Navalny, mentre all'uscita verso la bara sono stati lanciati fiori con la folla che urlava slogan come "la Russia sarà libera" e "assassini". "Navalny, Navalny" hanno urlato le persone, che si sono riunite davanti alla chiesa per commemorarlo. Il breve funerale si è svolto in mattinata presso la Chiesa dell'Icona della Madre di Dio, circondata da barriere e controlli, nella periferia della capitale russa dove la bara è arrivata poco prima, accolta dagli applausi delle numerose persone in fila. Alcune



persone hanno lanciato fiori verso la bara che conteneva il corpo dell'oppositore al momento dell'uscita dalla chiesa dopo il funerale, mentre la folla intonava gli slogan. Mosca aveva avvertito, comunque, che le riunioni non autorizzate rappresentavano una violazione della legge, motivo per cui il tutto è stato soprasseduto dalla polizia. "Il Cremlino non ha

niente da dire alla famiglia di Navalny nel giorno del suo funerale", ha aggiunto il portavoce della sede presidenziale russa, Dimitry Peskov. Ma il cordoglio non si è fermato alla capitale della Russia, anzi. Sono state quasi 500mila le candele virtuali che sono state 'accese' su un portale creato appositamente online, anche se ovviamente il team dell'op-

positore aveva invitato le persone a partecipare in presenza, condividendo la mappa del percorso che sarebbe stato seguito dal corteo funebre, ma dando anche indicazione di alcuni luoghi all'estero - da Seul a Roma, da Montreal a Stoccolma - da dove è stato possibile seguire l'evento. Il feretro di Alexei Navalny è arrivato al cimitero Borisovskoye di Mosca

nel primo pomeriggio, dove è poi iniziata la procedura per la sepoltura. Gli alleati di Navalny hanno invitato i sostenitori riuniti davanti alla chiesa a recarsi al cimitero dove si trovavano già numerose persone. La fondazione di Navalny ha diffuso poco dopo una foto dall'interno della chiesa nella quale si vedeva la bara aperta e il corpo di Navalny ricoperto di fiori rossi e bianchi, quasi completamente, mentre la madre dell'oppositore russo scomparso era seduta al lato con una candela in mano. E poi è stato sepolto al vicino cimitero di Borisovskoye, anche questo con una forte presenza di polizia come durante la celebrazione. La sua sepoltura è avvenuta sulle note di 'My Way' di Frank Sinatra. La vedova di Alexei Navalny, Yulia Navalnaya, ha pubblicato su X un messaggio di addio al marito. "Grazie per 26 anni di assoluta felicità. Sì, anche per gli ultimi 3 anni di felicità. Per l'amore, per avermi sempre sostenuta, per avermi fatta ridere anche dal carcere, per il fatto che mi hai sempre pensata. Non so come vivere senza di te, ma cercherò di renderti lassù felice per me e orgoglioso di me. Non so se riuscirò a sopportarlo oppure no, ma ci proverò", recita il messaggio. E ancora: "Ci incontreremo sicuramente un giorno. Ho così tante storie non raccontate per te e ho così tante canzoni salvate per te sul mio telefono, stupide e divertenti, in generale, a dire il vero, canzoni terribili, ma parlano di noi, e volevo davvero farle ascoltare. E volevo davvero vederti ascoltarle, ridere e poi abbracciarmi". "Ti amerò per sempre. Riposa in pace", è la conclusione del post di Navalnaya, che di recente era intervenuta di fronte all'Unione europea, in Parlamento, in cerca del supporto dell'Occidente di fronte al regime, ormai esplicitamente sanguinario, di Putin.

"Naturalmente siamo sempre presenti in queste occasioni, ma nonostante l'ostruzione e i problemi causati dalle autorità russe, la nostra delegazione è presente per onorare il signor Navalny. L'ambasciatore europeo in Russia parteciperà ai funerali insieme ai colleghi dei rappresentanti permanenti degli Stati membri dell'Unione europea". Lo ha detto il portavoce della Commissione europea, Peter Stano, nel briefing quotidiano con la stampa. "L'Unione europea ha già reso omaggio al signor Navalny e ha espresso sostegno e solidarietà alla sua famiglia e ai suoi amici, quando ha invitato la sua vedova alla riunione ordinaria dei ministri degli Esteri, quando Navalnaya ha parlato al Parlamento europeo questa settimana. Quindi, ovviamente, il nostro messaggio è il messaggio di piena solidarietà", ha aggiunto. "Non possiamo dare la democrazia e la libertà per scontate". Lo ha detto la presidente del Parlamento europeo Roberta Metsola nel suo

## L'Ue esprime la propria solidarietà, ma non mancano preoccupazioni per il futuro di Ucraina e Moldavia

intervento all'evento organizzato a Madrid dal quotidiano El Mundo intitolato 'Europa, il momento decisivo'. Metsola ha fatto riferimento alle prossime elezioni europee rispetto alle quali ha esortato i cittadini a votare, in particolare i giovani per evitare che "altri prendano decisioni al posto nostro", e ha menzionato anche la guerra in Ucraina.

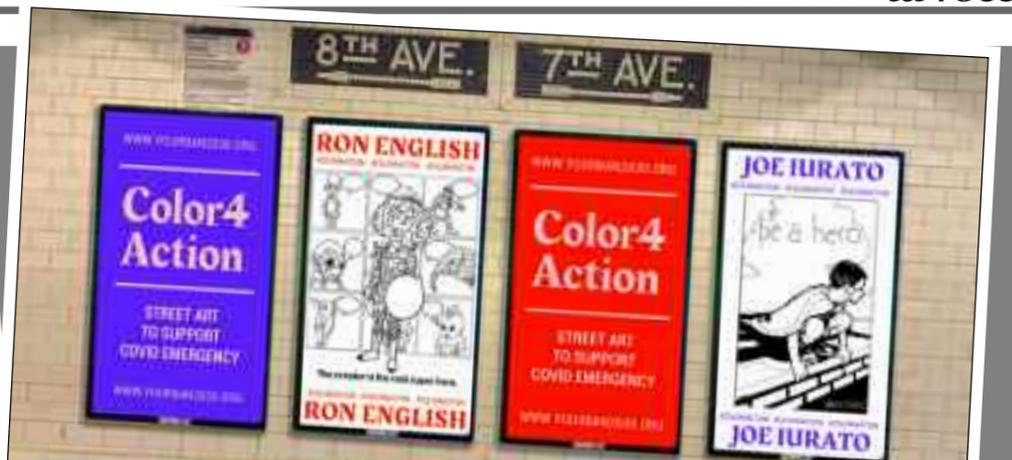
"Dobbiamo ricordarci cosa è in gioco per l'Ue e per l'Europa", ha detto, ricordando i funerali dell'oppositore russo Alexei Navalny. "La Russia strumentalizza da anni le minoranze in Ucraina. In Moldavia, Putin usa lo stesso copione con i

separatisti della Transnistria" ha affermato la ministra degli Esteri tedesca, Annalena Baerbock, secondo cui "nessun Paese è il cortile della Russia e deve essere destabilizzato". L'Unione europea sta seguendo molto da vicino l'evolversi della situazione, riferisce un portavoce della Commissione. "Crediamo che la stabilità in questa regione sia nell'interesse di tutti - sottolinea - prima di tutto nell'interesse delle popolazioni su entrambe le sponde del fiume Dnestr e in questo contesto incoraggiamo entrambe le parti ad impegnarsi in un dialogo costruttivo". "Sosterremo l'Ucraina per tutto il

tempo necessario", ha sottolineato invece la presidente del Parlamento europeo, affermando che l'aggressione russa rappresenta una "minaccia per i nostri valori e la nostra libertà". "L'Ue sarà sempre per la pace, ma la pace senza dignità e giustizia non è vera pace", ha aggiunto. "L'Ue esprime le sue condoglianze alla famiglia e agli amici di Alexei Navalny mentre viene sepolto. L'ambasciatore dell'Ue e altri diplomatici rendono omaggio. Le convinzioni di Navalny non scompariranno: le idee non possono essere torturate, avvelenate o uccise. Rimane un'ispirazione per molti in Russia e

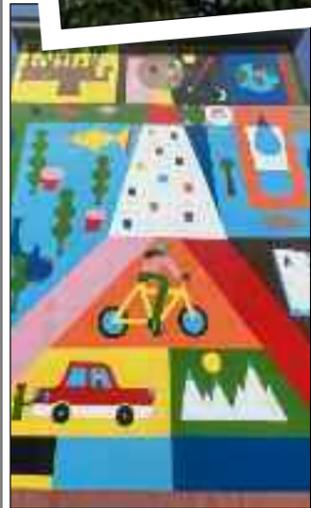
oltre" - lo scrive su X l'Alto rappresentante Ue per la politica estera Josep Borrell. E' la stessa piattaforma che ha deciso di usare Olaf Scholz, il cancelliere tedesco, per esprimere la sua vicinanza e solidarietà dopo la tragedia, scrivendo: "Alexei Navalny ha pagato con la vita la sua lotta per la democrazia e la libertà. Dopo la sua morte, russe e russi coraggiosi portano avanti la sua eredità: molti di loro erano oggi al funerale e hanno corso un grosso rischio: per la libertà".

Al coro si unisce anche la voce del ministro britannico degli Esteri, David Cameron, il quale afferma che Vladimir Putin "ha cercato di mettere a tacere Alexei Navalny. Ma il mondo stava guardando. Nel giorno del suo funerale - scrive Cameron - ricordiamo il suo spirito di sfida di fronte alla brutalità del regime russo e il suo coraggio nell'opporci alla corruzione. Dobbiamo continuare a chiedere conto alla Russia".



## 2024 anno della riqualificazione urbana green

*Pioniera l'imprenditrice Veronica De Angelis, che con Yourban 2030 ha dato vita nel 2018 al più grande eco-murales d'Europa, applicando le tecnologie fotocatalitiche e assorbi smog alla street art in Italia, Europa e Stati Uniti*



Esistono pitture in grado di neutralizzare lo smog ma anche di depurare l'aria da virus e batteri. Pitture che si attivano a contatto con la luce e che grazie alla presenza del biossido di titanio sono in grado di trasformare gli agenti inquinanti (ossidi di azoto e zolfo, benzene, formaldeide e monossido di carbonio, ad esempio) in molecole di sale. Il 9 gennaio 2024 il Campidoglio ha deliberato di ricomprendere, "nelle more istruttorie e di predisposizione di bandi e avvisi pubblici, con particolare riferimento ad opere di manutenzione ordinaria e straordinaria di competenza pubblica, l'utilizzo prescrittivo, lì dove gli interventi ne prevedessero l'impiego, di apposita tecnologia a base di idropittura fotocatalitica, per interni, e prodotti a base cementizia e principio attivo di biossido di titanio per gli esterni". Una decisione

che ha messo d'accordo tutti, maggioranza e opposizione. Una decisione che individua nelle cosiddette pitture "green" una grande opportunità per ridurre concretamente l'inquinamento atmosferico e che vede nell'imprenditoria sostenibile e femminile di Veronica



De Angelis una delle sue pioniere assolute in Italia, Europa e Stati Uniti; la prima ad aver applicato tecnologie fotocatalitiche alla street art e aver ridisegnato il profilo della periferia romana con interventi di riqualificazione artistica, eco-murales e mosaici digitali in bioresina. Se da febbraio 2024 le pitture fotocatalitiche verranno utilizzate per tutte le opere di manutenzione a Roma, già nel 2018, una giovane ma lungimirante imprenditrice romana, Veronica De Angelis, attiva nel campo dell'edilizia e appassionata di arte, ha iniziato a declinare in sostenibilità la città guardando ai 17 obiettivi dell'Agenda 2030. Dopo la laurea in Scienze Politiche e un Master in Real Estate & Finance, si è affacciata alla riqualificazione urbana, rendendosi conto che l'arte è un immediato strumento di rigenerazione urbana e sociale. Era il 2018, infatti, quando l'imprenditrice, fondatrice della no profit Yourban2030, utilizzava in campo artistico per la prima volta a Roma le pitture fotocatalitiche, dando vita al più grande ecomurales d'Europa, Hunting Pollution: una gigantesca opera

muraria, realizzata dall'artista Iena Cruz in via del Porto Fluviale a Roma. Il primo di una lunga serie di opere realizzate con tecnologie green e interventi urbanistici promossi da Yourban 2030 in Italia e nel mondo, creando connessioni virtuose tra arte e innovazioni tecnologiche per dar vita a progetti artistici in grado di parlare di ambiente e sostenibilità. Nel 2020 - anno in cui è stata inserita tra le 10 donne Green in Italia - ha unito 90 street artist da tutto il mondo per la campagna Color4Action, raccolta fondi per la lotta globale all'emergenza Covid; è stata capofila della cordata internazionale per il primo murales green a tema LGBTQ+ di 250 mq a Roma, Outside In con l'artista olandese JDL; nel 2021 ha lanciato il primo murales mangia-smog nei Paesi Bassi, Diversity in Bureaucracy, ad Amsterdam; ha promosso la monumentale opera dello street artist Carlos Atoche per la ricerca contro il tumore al seno e la riqualificazione urbana dei palazzi popolari di Tor Bella Monaca con Sotto la Superficie di Lucamaleonte, omaggio alla biodiversità dei mari. A marzo 2022 ha lanciato il suo primo pro-

getto editoriale a cadenza semestrale che racconta la sostenibilità attraverso un approccio estetico affidato alle immagini di grandi fotografi professionisti abbinati a contributi di scrittori, poeti e scienziati: IRAE-This is not the end. Sempre nel 2022 ha inaugurato il murales Unlockthechange a Napoli per i 30 anni dalla messa al bando dell'amianto e a giugno 2022 Mela Mundi con l'artista toscano Zed1. Promosso da Yourban2030 e realizzato da Graffiti for Smart City in occasione della prima edizione di Vision2030, alla fine del 2022 nasce IRAE - Ultimate Landscapes, primo green smart wall sonoro d'Italia. Si tratta di un mosaico digitale in bioresina realizzato sui muri della stazione bus di Noto (SR), capitale del Barocco che racconta lo scioglimento dei ghiacciai, attraverso un'immagine scattata del fotografo Claudio Orlandi e un'opera sonora del sound designer Alessio Mosti, fruibile attraverso un QRcode. A Carrara, sulla Scalinata Monterosso, Yourban2030 insieme all'Aps Oltre, ha dato vita al primo eco-murales multimediale d'Italia dedicato alla importanza delle api nell'ecosistema unendo arte scultorea, pittorica e musicale mentre a New York, presso l'High School of Art and Design, ha fatto realizzare il primo murales green dall'artista Giorgia Rojas Monaco in occasione della Zero Emission Day. Dall'anno scorso Yourban 2030 collabora con Goodify, la piattaforma di Giving Economy che trasforma ogni acquisto in una donazione, con l'obiettivo di contribuire a rendere il mondo un luogo migliore. Infine nel 2023 a Yourban 2030 è stata affidato il coordinamento delle attività culturali di Carrara Città Creativa Unesco attraverso la figura della focal point Maura Crudeli, già vicepresidente e project manager della no profit.





# Serie A, verso Monza-Roma

*Mister De rossi: "Siamo una famiglia. La società è sempre a mia disposizione"*

Svolta la tradizionale conferenza stampa pre partita. Al tavolo davanti alla platea di giornalisti, mister Daniele De Rossi a disposizione delle domande.

**Che gestione verrà fatta su Dybala?**

"La gestione è molto semplice, metti la formazione che pensi possa vincere e sai che puoi cambiare. Karsdorp non sarà convocato per un problema al piede. Dybala sta bene, quando fai tripletta anche certi acciacchi non li senti"

**Che Monza ti aspetti?**

"Nelle ultime partite hanno cambiato qualcosa, quindi un po' di dubbi ce li abbiamo. Dobbiamo preparare più di una partita, siamo pronti su tutto e ci prendiamo la doppia chance sia se loro giocheranno con la difesa a tre che a quattro. Hanno un grande allenatore, abbiamo fatto il corso Uefa insieme. Sono contento per lui perché è se lo merita. Domani proveremo a batterlo".

**Si può dire che oggi la Roma è un po' più famiglia di ieri?**

"Non so com'era ieri, qualcuno mi ha raccontato qualcosa ma questo non è il mio lavoro. Io non cerco di fare qualcosa del passato, cerco di gestire le cose nel migliore dei modi, come ho fatto alla Spal dove però i risultati erano meno positivi. Non è molto diverso da come gestivo lo spogliatoio da quando ero capitano, anche se da capitano sei amico di tutti e da allenatore non può essere così. Stiamo andando nella direzione per diventare una famiglia, quella è la maniera di vivere la squadra e la professionalità. Magari in questo modo si viene un'ora prima e poi non si scappa subito a casa. Fare un certo tipo di lavoro è faticoso ma stiamo bene"

**Il fatto che Dybala abbia fatto una tripletta giocando nel 3-5-2 è un caso?**

"Nei tre gol di Dybala non c'è nulla di tattico. In passato ha giocato spesso anche a 4 e non vedo differenza. Se parliamo di quei gol, potrebbero arrivare anche giocando con il 5-5-0, quindi il cambio di modulo è solo una casualità, sia per quanto riguarda me che lui".

**La panchina di Lukaku?**

"Io faccio delle scelte riguardo chi deve andare in campo. A volte delle scelte sono in funzione del rendimento, a volte in funzione del fatto che Lukaku ha giocato 120 minuti in coppa. La sua condizione è quella di un giocatore che entra, corre, fa a spallate e fa un assist. Un giocatore così, che entra come se fosse un ragazzino alla prima partita è una cosa ideale per ogni allenatore. Questo è il suo lavoro, non è sorprendente.

Sarebbe sorprendente se un giocatore entrasse senza correre e con il muso. Da giocatore questa era una delle cose che mi dava più fastidio. Su queste cose Romelu ha l'atteggiamento perfetto"

**Qualcuno le ha parlato di questa presunta smobilitazione nella società?**

"No, non la

percepisco. Siamo bravi noi ed è brava la società a darci la serenità per lavorare bene. Noi siamo un po' diversa del club perché non sappiamo tutto quello che succede in alto. Le grandi società tendono a mettere in una bolla, in una situazione ideale per lavorare. La mia società è a completa disposizione. Se chiamo Dan e Ryan loro sono a mia disposizione in

ogni momento. So che ci sono dei cambiamenti, come ce ne saranno in futuro, però io devo occuparmi solo del mio lavoro, quello non è mio compito. L'atmosfera mi sembra positiva"

**La gestione di Smalling.**

"Questa fase sta finendo e magari è solo una premura esagerata mia. Magari se l'avessi messo a 4 avrebbe fatto ancora meglio. Dopo tanto tempo i muscoli non sono abituati a coprire certe distanze e a certi contrasti. Ho preferito metterlo con la difesa a 3 per fargli avere due cani da guardia accanto. Però questo periodo sta per finire. Dopo nove mesi ti sembra come se non sai più giocare a pallone, quindi ho cercato di proteggerlo".

**Da quando Lei è arrivato Paredes è ancora più al centro della squadra. Come lo vede?**

"Sta migliorando in tutti gli aspetti su cui io gli dico di migliorare. Nella gestione palla ci sono cose un po' diverse rispetto a quelle che faceva prima, giocando più in verticale. Lui lo sta facendo perché è intelligentissimo ma a volte era un po' istintivo, il centrocampista deve essere riflessivo, magari recuperare qualche palla in meno ma permettere ai compagni di recuperarle. Temporeggiare in questo sport è troppo importante. Lui lo sta facendo bene, ha il calcio nella testa e qualche furbata tipica degli argentini nell'uno contro uno".

**In queste rotazioni difensive è un'opzione anche quella dei due centrali più Mancini a fare il '3 e mezzo'?**

"Perché no. Potrebbe, anche perché anche lui ha il calcio in testa e capisce quello che deve fare sia in difesa che quando c'è da spingere. Secondo me anche Angelino può giocare a destra, però Mancini può fare di tutto.



Queste sono tutte soluzioni che andiamo a vedere di partita in partita. Guardiola, che è il migliore allenatore al mondo, ha giocato tutte le finali Champions con un centrale come terzino".

**Il Monza è una squadra che spinge molto sulle fasce. Come vi comporterete?**

"E' una squadra difficile da affrontare. Ha messo in difficoltà tutti. Sono un po' meno aggressivi rispetto a squadre come Torino o Atalanta ma magari contro di noi lo faranno per metterci in difficoltà. Sul gol di Zapata abbiamo difeso bene ed è stato bravo bravo lui. I cross nel calcio si subiscono".

## Nuoto, un sontuoso Magnini si aggiudica 3 medaglie d'oro ai Mondiali Master di Doha

Passano gli anni, ma la classe rimane quella: Filippo Magnini conquista tre ori ai Mondiali di nuoto disputati a Doha, gareggiando nella categoria Master riservata agli atleti compresi tra i 40 e i 44 anni. Magnini, che in passato si era laureato per ben due volte campione del Mondo nei 100 metri prima a Montréal e poi a Melbourne, si è imposto nei 100 metri stile libero, nei 50 metri rana e nei 50 metri stile libero, aggiudicandosi tre medaglie d'oro che confermano l'eccellente stato di forma nel 42enne di Pesaro. Nella finale dei 100 metri stile libero



disputata martedì Magnini è salito sul gradino più alto del podio stabilendo anche il

nuovo primato per questa specifica fascia d'età, chiudendo in 51.05, e dopo il successo di

mercoledì nei 50 metri rana è arrivata anche la tripla corona nei 50 metri stile libero del

giorno conclusivo, nel quale Magnini si è imposto per soli 5 centesimi di secondo sul primo inseguitore Andrei Kurnosov con il tempo di 23.53, prestazione grazie alla quale l'azzurro ha migliorato di 5 centesimi di secondo il precedente record italiano. Filippo Magnini naviga ancora spedito verso obiettivi di assoluto livello: nei mesi che hanno preceduto i Mondiali di Doha il nuotatore pesarese aveva stabilito svariati primati europei e italiani, arrivando in Qatar con una condizione fisica eccezionale.

**Simone Pietro Zazza**

Ancora ottimi risultati: Argento per Cani e per la Staffetta, Bronzo per Princigalli

# Pattinaggio Velocità: Debby Roller Team vola al secondo posto agli Italiani Indoor Ragazzi

Dopo cinque giorni dal rientro dagli Indoor 2024 per le categorie dei più grandi, la DEBBY ROLLER TEAM continua a conquistare medaglie anche nelle categorie Ragazzi 12 (12 anni) e Ragazzi (13-14 anni), al Campionato Italiano Indoor della Federazione Italiana Sport Rotellistici, svolto a Pescara al Pattinodromo comunale "Ex Gesuiti" dal 24 al 25 Febbraio. La grande protagonista è la neo-vice Campionessa Italiana Emili Cani, che già lo scorso anno aveva sfiorato il podio nella stessa categoria e quest'anno come da previsione, puntualmente lo centra e conquista la Medaglia d'Argento, con gli stessi punti della prima ma seconda al traguardo, nella mt 3.000 a Punti della categoria Ragazze. L'altra pesante medaglia arriva da Valeria Princigalli che allo Skate Italia conquista la Medaglia di Bronzo nei mt 2.000 a Punti ed un'ottima 5<sup>a</sup> posizione nel Giro e Mezzo Sprint. La ciliegina sulla torta arriva dall'Americana a Squadre (staffetta) dove le tre frazioniste



Alice Zorzi, Alice Beck e Emili Cani conquistano la Medaglia d'Argento e si laureano vice Campionesse italiane su 65 squadre partecipanti. Fuori dal podio

ma con prestazioni di rilievo troviamo: Giorgia Maria Cosman 6<sup>a</sup> e Cristina Pilli 7<sup>a</sup>, nella categoria Ragazze 12 al Giro a Cronometro. Nella categoria Ragazze, mt 3.000 a Punti su 120 partecipanti in questa gara troviamo: Alice Zorzi 8<sup>a</sup>,



Beatrice Conti 11<sup>a</sup>, Siria Tallarico 20<sup>a</sup>, Laura Tatulli 23<sup>a</sup>, Alice Beck 24<sup>a</sup>, Daria Tallarico 55<sup>a</sup>, Giada Cavalli 73<sup>a</sup>. Nella stessa categoria ma nel Giro e Mezzo Sprint su 210 partecipanti in questa gara

troviamo: Alice Beck 12<sup>a</sup>, Siria Tallarico 19<sup>a</sup>. Nel Giro a Cronometro Alice Zorzi 13<sup>a</sup> e Ginevra Di Tecco conquista la 43<sup>a</sup> posizione. Grandissime prove delle altre 2 squadre ameri-

cane, 10<sup>a</sup> quella composta da Beatrice Conti, Daria Tallarico e Laura Tatulli e 14<sup>a</sup> composta da Cristina Pilli, Giorgia Maria Cosman e Valeria Princigalli. La nota negativa, è l'infortunio occorso nella semifinale della mt 3.000 a Punti categoria Ragazze che ha chiuso prematuramente il campionato della fortissima Novella Maria Cozzolino e dell'americana dove Novella era una frazionista. I tecnici Valentina Manca e Andrea Farris sono estremamente soddisfatti per i risultati ottenuti ed il potenziale emerso in questo Campionato Italiano Indoor Ragazzi, nonostante qualcuno in questa fase della stagione non sia ancora nelle migliori condizioni, molti atleti hanno dimostrato un miglioramento sostanziale rispetto alla passata stagione ed una ottima 2<sup>a</sup> posizione nella classifica per società su 85. I prossimi impegni che attenderanno gli atleti DEBBY sono i campionati InterProvinciali che si terranno al Pattinodromo Comunale di Latina il 17 Marzo.

## La migliore Pallavolo U14 femminile scende in campo al Pallone di Ladispoli



Domenica prossima, 3 Marzo, si disputeranno a Ladispoli le Finali Territoriali Under 14 Femminili Elite organizzate dal Comitato

Fipav Roma in collaborazione con l'ASD Volley Ladispoli ed il Patrocinio del Comune di Ladispoli. Sarà una mattinata

movimentata per la città di Ladispoli che sarà ben lieta di accogliere le quattro tifoserie provenienti da Roma, per sostenere le

giovannissime, ma talentuose atlete, che si sono classificate tra le prime quattro formazioni Under 14 del territorio. Questo il programma della mattinata: c/o PALLONE PANZANI, Via Firenze snc ore 09.30 Finale 3<sup>a</sup>/4<sup>a</sup> posto GREEN VOLLEY vs. ROMA VOLLEY CLUB c/o PALASORBO, Via delle Primule snc ore 10.30 Finale 1<sup>a</sup>/2<sup>a</sup> posto ASD VOLLEYRO' CDP vs. PALLAVOLO TOR SAPIENZA Al termine delle gare, si svolgeranContano le ore i tifosi di Dinamo Pallacanestro e Basket Ladispoli in attesa della "madre" di tutte le partite del campionato di Serie D. Sta per arrivare la gara che vale una stagione, quella più attesa sin da quando fu varato il calendario, il derby che questa volta oltre a valere tantissimo dal punto di vista campanilistico, conta moltissimo anche per la classifica di entrambe. Domenica 3 marzo, alle ore 18 al palazzetto dello sport di via delle Primule, si affronteranno per la sesta giornata di ritorno la seconda in classifica contro la penultima, sulla carta un match che sembrerebbe dall'esito scontato. In realtà la storia insegna che i derby sono una partita a parte, già nel match di andata la lanciatissima Dinamo Pallacanestro faticò non poco per superare con il punteggio di 68-87 i "cugini" del Basket Ladispoli che annaspavano a zero punti sul fondo della graduatoria. Dopo quattro mesi alcuni scenari sono cambiati, entrambe si sono rinforzate nella campagna tesseramenti invernale, la Dinamo Pallacanestro è saldamente seconda in classifica, ormai l'obiettivo dei play off promozione per tentare il salto di categoria è vicinissimo. Anche il Basket Ladispoli ha cambiato in parte volto, sono arrivati giocatori interessanti, il problema è la mancanza di esperienza nei momenti decisivi di alcuni match che si potevano vincere. La salvezza diretta è ancora alla portata, altrimenti si giocheranno i play out che non sembrano impossibili alla luce delle potenziali avversarie degli altri gironi. Il derby sarà prevedibilmente combattuto ed infuocato, si prevedono oltre 500 spettatori sulla tribuna del palazzetto, una festa di bandiere, scarpe, cappellini, trombette e tanto entusiasmo per una pallacanestro che a Ladispoli da tempo ha soppiantato il calcio come passione e numero di tifosi alle partite. E allora tutti al palazzetto dello sport per assistere ad una stracittadina che, comunque vada, sarà la vera festa per tutta la città. Che derby sia!



contro la penultima, sulla carta un match che sembrerebbe dall'esito scontato. In realtà la storia insegna che i derby sono una partita a parte, già nel match di andata la lanciatissima Dinamo Pallacanestro faticò non poco per superare con il punteggio di 68-87 i "cugini" del Basket Ladispoli che annaspavano a zero punti sul fondo della graduatoria. Dopo quattro mesi alcuni scenari sono cambiati, entrambe si sono rinforzate nella campagna tesseramenti invernale, la Dinamo Pallacanestro è saldamente seconda in classifica, ormai l'obiettivo dei play off promozione per tentare il salto di categoria è vicinissimo. Anche il Basket Ladispoli ha cambiato in parte volto, sono arrivati giocatori interessanti, il problema è la mancanza di esperienza nei momenti decisivi di alcuni match che si potevano vincere. La salvezza diretta è ancora alla portata, altrimenti si giocheranno i play out che non sembrano impossibili alla luce delle potenziali avversarie degli altri gironi. Il derby sarà prevedibilmente combattuto ed infuocato, si prevedono oltre 500 spettatori sulla tribuna del palazzetto, una festa di bandiere, scarpe, cappellini, trombette e tanto entusiasmo per una pallacanestro che a Ladispoli da tempo ha soppiantato il calcio

## Basket, Serie D - Al Palazzetto dello Sport sono previsti oltre 500 tifosi Dinamo Pallacanestro-Basket Ladispoli, Sale la febbre per il derby di domenica

Contano le ore i tifosi di Dinamo Pallacanestro e Basket Ladispoli in attesa della "madre" di tutte le partite del campionato di Serie D. Sta per arrivare la gara che vale una stagione, quella più attesa sin da quando fu varato il calendario, il derby che questa volta oltre a valere tantissimo dal punto di vista campanilistico, conta moltissimo anche per la classifica di entrambe. Domenica 3 marzo, alle ore 18 al palazzetto dello sport di via delle Primule, si affronteranno per la sesta giornata di ritorno la seconda in classifica contro la penultima, sulla carta un match che sembrerebbe dall'esito scontato. In realtà la storia insegna che i derby sono una partita a parte, già nel match di andata la lanciatissima Dinamo Pallacanestro faticò non poco per superare con il punteggio di 68-87 i "cugini" del Basket Ladispoli che annaspavano a zero punti sul fondo della graduatoria. Dopo quattro mesi alcuni scenari sono cambiati, entrambe si sono rinforzate nella campagna tesseramenti invernale,

la Dinamo Pallacanestro è saldamente seconda in classifica, ormai l'obiettivo dei play off promozione per tentare il salto di categoria è vicinissimo. Anche il Basket Ladispoli ha cambiato in parte volto, sono arrivati giocatori interessanti, il problema è la mancanza di esperienza nei momenti decisivi di alcuni match che si potevano vincere. La salvezza diretta è ancora alla portata, altrimenti si giocheranno i play out che non sembrano impossibili alla luce delle potenziali avversarie degli altri gironi. Il derby sarà prevedibilmente combattuto ed infuocato, si prevedono oltre 500 spettatori sulla tribuna del palazzetto, una festa di bandiere, scarpe, cappellini, trombette e tanto entusiasmo per una pallacanestro che a Ladispoli da tempo ha soppiantato il calcio come passione e numero di tifosi alle partite. E allora tutti al palazzetto dello sport per assistere ad una stracittadina che, comunque vada, sarà la vera festa per tutta la città. Che derby sia!

come passione e numero di tifosi alle partite. E allora tutti al palazzetto dello sport per assistere ad una stracittadina che, comunque vada, sarà la vera festa per tutta la città. Che derby sia! In realtà la storia insegna che i derby sono una partita a parte, già nel match di andata la lanciatissima Dinamo Pallacanestro faticò non poco per superare con il punteggio di 68-87 i "cugini" del Basket Ladispoli che annaspavano a zero punti sul fondo della graduatoria. Dopo quattro mesi alcuni scenari sono cambiati, entrambe si sono rinforzate nella campagna tesseramenti invernale, la Dinamo Pallacanestro è saldamente seconda in classifica, ormai l'obiettivo dei play off promozione per tentare il salto di categoria è vicinissimo. Anche il Basket Ladispoli ha cambiato in parte volto, sono arrivati giocatori interessanti, il problema è la mancanza di esperienza nei momenti decisivi di alcuni match che si potevano vincere. La salvezza diretta è ancora alla portata, altrimenti si giocheranno i play out che non sembrano impossibili alla luce delle potenziali avversarie degli altri gironi. Il derby sarà prevedibilmente combattuto ed infuocato, si prevedono oltre 500 spettatori sulla tribuna del palazzetto, una festa di bandiere, scarpe, cappellini, trombette e tanto entusiasmo per una pallacanestro che a Ladispoli da tempo ha soppiantato il calcio



## MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

## SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



### IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



### IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



### IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



### IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



### IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



### RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro



a cura di Davide Oliviero

Appuntamento al Museo di Roma - Palazzo Braschi  
Mostra a cura di Rossella Menegazzo

## Ukiyoe. Il mondo fluttuante Visioni dal Giappone

La mostra rappresenta un viaggio affascinante nell'arte giapponese di epoca Edo, attraverso una selezione di 150 capolavori tra il XVII e il XIX secolo tra dipinti, rotoli, ventagli e stampe, e oggetti della tradizione giapponese, come kimono e strumenti musicali. L'esposizione, a cura di Rossella Menegazzo, propone un percorso nell'arte giapponese tra il XVII e il XIX secolo attraverso centocinquanta capolavori provenienti dal

Museo d'Arte Orientale E. Chiossone di Genova e dal Museo delle Civiltà di Roma, firmati dai maestri del periodo Edo, tra cui Kitagawa Utamaro, Katsushika Hokusai, di cui verrà presentata anche la Grande Onda di Kanagawa, Keisai Eisen e la grande scuola Utagawa con Toyokuni, Toyoharu, Hiroshige, Kuniyoshi, Kunisada. Filo conduttore del percorso espositivo è il filone artistico conosciuto come ukiyoe, parola giapponese che letteralmente significa "immagini del mondo fluttuante". Affermatosi a partire dalla metà del Seicento, l'ukiyo porta al centro dell'attenzione il mondo contemporaneo giapponese del tempo legato alla nascita delle città, di nuove classi sociali, gusti e mode, che i maestri contribuiscono a diffondere insieme a nuovi valori estetici, educativi e culturali omogenei in tutto il Paese. La forte influenza esercitata dall'arte giapponese e dall'ukiyo sulla cultura occidentale di fine Ottocento e inizio Novecento è restituita in mostra attraverso il racconto dell'esperienza unica di due artisti italiani, lo scultore Vincenzo Ragusa e l'incisore Edoardo Chiossone, che furono invitati dal governo giapponese Meiji di fine Ottocento come formatori e specialisti nei primi istituti di grafica e arte. Essi furono figure-chiave nello sviluppo delle prime professioni artistiche di stampo occidentale, insieme ad Antonio Fontanesi per la pittura e Giovanni Vincenzo Cappelletti per l'architettura. La conoscenza profonda del Giappone nei lunghi anni di permanenza permise loro di diventare anche collezionisti, formando due tra i più importanti nuclei di arte orientale in Italia, oggi conservati presso il Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone di Genova e al Museo delle Civiltà di Roma. In mostra la presenza italiana in Giappone di fine Ottocento e l'affascinante aspetto del collezionismo orientale in Italia sono anche testimoniati da alcuni pezzi appartenenti al Museo delle Civiltà di Roma,



acquisiti da Luigi Pigorini e appartenuti al primo Console italiano in Giappone Cristoforo Robecchi e al conte Enrico di Borbone, conte di Bardi, gran parte della cui collezione è oggi al Museo d'Arte Orientale di Venezia. Ukiyoe. Il mondo fluttuante. Visioni dal Giappone

restituisce un ritratto culturale del Giappone tra Seicento e Ottocento e testimonia lo scambio artistico tra Italia e Giappone, la cui influenza sopravvive ancora oggi attraverso manga, anime e un'estetica che ha trasformato il nostro vivere contemporaneo.

## "Mare Fuori Il Musical"

Al Teatro Brancaccio

per la Regia di Alessandro Siani



Quando si parla di Mare fuori, seppure una serie nata da pochi anni, si parla già di una serie cult, oggi più che mai le puntate si stanno spezzettando in frasi e tormentoni che il grande pubblico ripete, tagga e condivide. Un fenomeno! Un successo esplosivo che ha colpito l'interesse di molti, tutti, compreso. L'ingrediente di questa serie è sicuramente la semplicità della trama. La location è il carcere minorile di Nisida, si narra in modo profondo e crudo la vita di un gruppo di

ragazzi all'interno di un istituto penitenziario. Dietro le sbarre, guardando oltre, si affaccia un mare libero e immenso, una sorta di sogno, di miraggio. La detenzione è ancora più dura guardando il "Mare fuori". La versione teatrale sicuramente aveva bisogno di non perdere dei temi fondamentali: le motivazioni che hanno portato in carcere i ragazzi, la famiglia distrutta nei suoi valori primordiali, la lotta fra bande, la delinquenza beffarda che trascina una persona non "adulta" a fare determinate scelte. Si tratta di riflettere su una sorta di gioventù bruciata, figlia di un destino amaro e inaccettabile. Il tema che pervade questa trasposizione teatrale è il "momento". Trovarsi nel momento sbagliato! Perdere sempre il momento giusto, perché confusi e avviliti dall'ambiente che li circonda, crescere male e continuare a sbagliare. Ma da una morte può nascere una vita nuova? Si può sopravvivere e poi rinascere per sempre. L'amicizia, la fratellanza e soprattutto l'amore copriranno il dolore, ma nessuno sarà mai sereno, perché tutto potrebbe cambiare da un "momento" all'altro. Gli occhi dei ragazzi, le loro voci, la musica, l'anima e le risate amare, tingono l'anima. Questo dramedy non vede l'ora di abbracciare e stringere il pubblico che guarderà dalla platea e per gli attori dal palco la gente rappresenterà la speranza, la vita pura, il loro mare fuori! Note di Regia.

## Al Teatro Vascello "456"

Con Massimo De Lorenzo, Carlo De Ruggieri, Cristina Pellegrino  
e con Giordano Agrusta scritto e diretto da Mattia Torre



456 è la storia comica e violenta di una famiglia che, isolata e chiusa, vive in mezzo a una valle oltre la quale sente l'ignoto. Padre, madre e figlio sono ignoranti, diffidenti, nervosi. Si lanciano accuse, rabboccano un sugo di pomodoro lasciato dalla nonna morta anni prima, litigano, pregano, si odiano. Ognuno dei tre rappresenta per gli altri quanto di più detestabile ci sia al mondo. E tuttavia occorre una tregua, perché sta arrivando un ospite atteso da tempo, che può e deve cambiare il loro futuro. Tutto è pronto, tutto è perfetto. Ma la tregua non durerà.

### Al Teatro Manzoni "Forbici & Follia"

di Paul Portner,  
regia di Marco Rampoldi

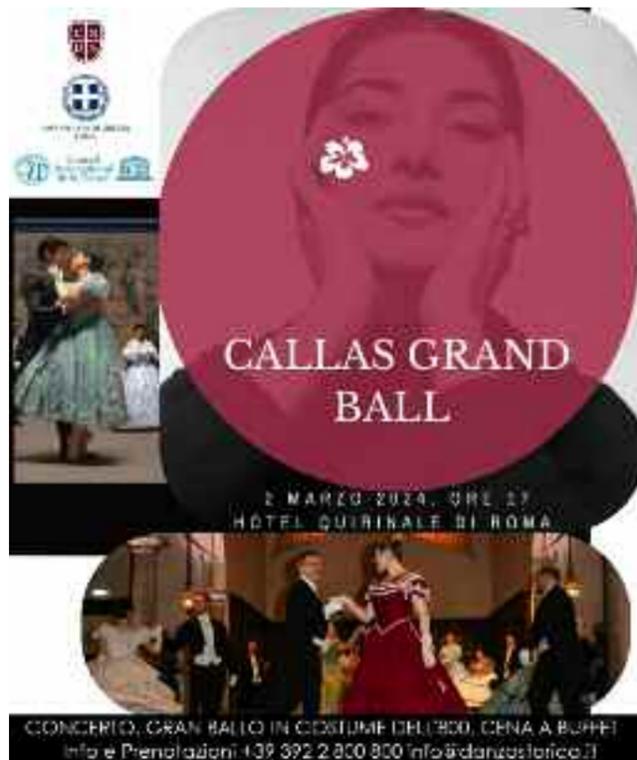


Un salone da coiffeur di una città italiana. Il racconto di un giorno come tutti altri, in cui la tranquilla vita di pettegolezzi che scorre allegramente fra le avances del parrucchiere a tutti i clienti e i piccoli sogni della sua aiutante viene interrotta dall'assassinio della vecchia pianista che vive al piano di sopra. Tutti i presenti hanno un movente ed hanno avuto la possibilità di compierlo. Ma due clienti sono in realtà poliziotti in borghese e devono arrestare il colpevole... Come? Con la collaborazione degli spettatori/testimoni oculari, che possono risolvere il mistero, grazie a ciò che hanno visto accadere, e alle domande che sapranno porre. Uno spettacolo con due nature contrapposte che si rafforzano a vicenda: quella del racconto giallo e quella della comicità che scaturisce dal gioco di interazione col pubblico, che si appassiona progressivamente nel meccanismo, fino a diventare l'unico possibile giudice.

# È il giorno del "Callas Grand Ball"

Imperdibile appuntamento questa sera, dalle ore 17, all'Hotel Quirinale di Roma

La COMPAGNIA NAZIONALE DI DANZA STORICA diretta da Nino Graziano Luca, con il patrocinio dell'Ambasciata di Grecia a Roma e del Consiglio Internazionale della Danza UNESCO, dopo il meraviglioso evento organizzato al Teatro Massimo Bellini di Catania il 2 dicembre 2023 (nel giorno esatto dei cento anni dalla nascita - visto che la Callas era nata a New York il 2 dicembre del 1923- ed in uno dei luoghi che amava maggiormente per il suo legame artistico con il "Cigno" Vincenzo Bellini) celebra, per la seconda volta, l'anniversario dei 100 anni dalla nascita della "Divina". Dopo appena tre mesi, il 2 Marzo 2024 sarà infatti il momento del CALLAS GRAND BALL, negli eleganti saloni dell'HOTEL QUIRINALE a Roma (magistralmente diretto dal Dott. Fabrizio Battisti) dove si trova il celeberrimo "passaggio Callas"



che collega lo storico albergo della Capitale al Teatro dell'Opera di Roma. Il format del CALLAS GRAND BALL 2024 prevede: il SALOTTO CALLAS in cui Nino Graziano Luca intervisterà la scrittrice, giornalista, fair play manager Roberta Maresci -autrice della biografia su MARIA CALLAS edita da Gremese - ponendo l'accento sulla "riscoperta del repertorio italiano della prima metà dell'Ottocento di cui la Callas fu artefice -si pensi in particolare a Vincenzo Bellini e Gaetano Donizetti. Roberta Maresci è stata voce e autrice per Rai Radio2 di vari programmi. Ha scritto per la Treccani alcune voci dell'Enciclopedia della Moda. Ha pubblicato 17 libri tra cui anche le biografie di Wanda Osiris, Mina, Raffaella Carrà. Sua è l'idea del Fair Play Garden, il Giardino delle Buone Maniere in Sabina che rende omaggio a William Shakespeare e con lei scopriremo tante curiosità sulla protagonista dell'evento. La Mostra del Costume TOSCA realizzato appositamente per il CALLAS GRAND BALL dal costumista teatrale Andreas Di Dio, ispirandosi prevalentemente alla Tosca che nel 1964 venne portata in scena alla Royal Opera House di Londra, con la regia di Franco Zeffirelli. La straordinaria Maria Callas, indossa un modello simile quando interpreta Vissi d'arte, dal secondo atto dell'opera di Giacomo Puccini, una romanza di toccante intensità, tra le più celebri del melodramma italiano. Una composizione che si inserisce nella coda al dialogo tra la cantante Floria Tosca e il Barone Scarpia, quando quest'ultimo ricatta la donna chiedendole di concedersi a lui in cambio della liberazione del suo amato, il pittore Mario Cavaradossi, condannato a morte. Tosca, la cui vita si riassume in una dedizione totale all'arte e all'affetto umano (come ricordano i primi versi), non si capacita del

motivo per cui la sua morigeratezza debba essere ripagata con il tormento più feroce. Questi stati d'animo, queste emozioni, sono rispecchiate pienamente anche attraverso il costume. Il Concerto DIVINA con due star internazionali - la pianista Elena Burova ed il soprano Elena Malakhovskaya - che proporranno Casta Diva, Vissi d'Arte, Un bel di vedremo, O mio Babbino Caro, il Bolero di Elena da "I Vespri Siciliani", le arie che hanno resa celebre Maria Callas nel mondo. Elena Burova dopo aver suonato al Teatro Bolshoi in Mozart e Salieri di Rimskij-Korsakov, il Don Pasquale di Donizetti, La storia di Kay e Gerda di Banievich, ma anche per i Concerti intitolati: Tutte le romanze di Tchaikovsky; La musica vocale di Shostakovich; La musica vocale di Prokofiev è stata invitata al Teatro alla Scala di Milano nel concerto dei solisti del Bolshoi Young Artist Opera Program, all'Opéra de Nice accompagnando i solisti del Teatro Bolshoi, al Teatro Coliseo di Buenos Aires, al concerto degli artisti del Teatro Bolshoi Young Artist Opera Program e del Washington National Opera presso l'Ambasciata Russa a Washington; al Teatro del Circulo de Bellas Artes (Madrid), per la Turandot, di Puccini. Dal 2022 si esibisce al Teatro dell'Opera di Roma come pianista accompagnatrice partecipando a vari concerti ed eventi, suonando per il Don Giovanni di Mozart, per L'angelo di fuoco di Prokofiev e per l'Eugenio Onegin di Tchaikovsky. Elena Malakhovskaya, dopo essersi formata al Conservatorio Statale "Rimskiy-Korsakov" di San Pietroburgo, ha proseguito la sua preparazione musicale e linguistica al Corso Superiore di Canto del Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma. Dal suo debutto artistico in cui ha interpretato il ruolo di Tatiana nell'Eugenio Onegin e poi quello di Fiordiligi in Così fan

tutte per il prestigioso Teatro dell'Opera e Balletto Rimskiy-Korsakov di San Pietroburgo ha portato in scena ruoli come: Flora, Tosca, Contessa di Almaviva. In Italia si è esibita anche al Teatro Olimpico di Vicenza, alla Casa Natale di Gaetano Donizetti di Bergamo ... ed in vari Concerti a Milano: al Castello Sforzesco, alla Casa Verdi, al Teatro dell'Accademia dell'Arte e dello Spettacolo e nei Recital con gli Amici del Loggione del Teatro alla Scala, La Società dei Concerti e la Società del Giardino. Dopo il Concerto, inizierà il GRAN BALLO vero e proprio con l'esecuzione di coreografie storiche tratte dal M° Nino Graziano Luca dai Manuali pubblicati tra il XVI ed il XIX secolo dai più amati Maestri di Ballo. Il repertorio delle Danze in programma sarà splen-

dido: Valzer da "La Traviata", Carmen Quadrille, Valzer a la Paganini, Mazurca dal "Gattopardo", Roxburgh Castle, Questa o Quella dal "Rigoletto", Orpheus Quadrille, Rinka, St. Bernard Waltz, Suite opera n 3, Quadriglia Il Pipistrello, And for the Young One's, Galop dal "Gattopardo", Comical Fellow, Schottish Roulette, Marine Two Step, Virginia Reel, Marcia Radetsky. La Compagnia Nazionale di Danza Storica diretta da Nino Graziano Luca arriva al CALLAS GRAND BALL dopo aver girato due film Disney, Rosaline diretto da Karen Maine ed I Leoni di Sicilia diretto da Paolo Genovese; gli eventi per il Lancio Mondiale della seconda stagione di Bridgerton; i successi degli spettacoli Gran Ballo con Roberto Bolle, del Festival Internazionale della Danza con la compianta Carla Fracci, del Taormina Arte Festival con Claudia Cardinale, del Teatro dell'Opera di Astrakhan in Russia, dello Sferisterio per il Macerata Opera Festival, del Festival Pucciniano di Torre del Lago, di Taobuk 2023; i sold out nella stagione ufficiale di Opera e Balletti del Teatro Massimo Bellini di Catania; l'allestimento per il Bicentenario del Congresso di Vienna a Schonbrunn; il celeberrimo Gran Ballo dell'800 per il Re e la Regina della Malesia a Kuala Lumpur allestito anche per i Cavalieri di Malta nel Palazzo Storico di La Valletta, in Ungheria a Budapest, alla Reggia di Caserta, al Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci" di Milano ed al Teatro dell'Opera, Teatro Sociale di Como. (Info e prenotazioni: +39 392 2800800 - info@danzastorica.it)

Spettacolo per le famiglie oggi a Spazio Rossellini "Alice! È tardi"



Teatrodelleapparizioni, presenta, sabato 2 marzo, nello Spazio Rossellini di Roma, polo culturale multidisciplinare della Regione Lazio gestito da ATCL, Alice! È tardi, da Lewis Carroll, un'idea di Fabrizio Pallara, regia Fabrizio Pallara, drammaturgia Roberta Ferrari e Fabrizio Pallara, con Eleonora Bracci e Francesco Picciotti, scene e burattini Eleonora Bracci, Fabrizio Pallara e Francesco Picciotti. Una baracca sovrastata da un grande orologio, una famiglia di conigli bianchi e una grande fretta. "È tardi!" continua a ripetere il papà mentre accompagna la piccola Alice a scuola. Lei tutta quella fretta non la capisce, cerca di seguire il padre e di rispettare le regole finché un contrattimo la ferma. Nella corsa verso la scuola Alice cade e quella caduta si tra-

sforma in un'occasione per scoprire una dimensione diversa, dove il tempo si ferma e lo sguardo si allarga. Uno spettacolo di teatro di figura in cui pupazzi e burattini di peluche abitano scene diverse e gli incontri che si susseguono nel percorso verso la conquista di una nuova consapevolezza ricalcano quelli di Alice nel paese delle meraviglie di Carroll. Uno sguardo sulla dimensione del tempo nel rapporto tra generazioni, ispirato alle riflessioni di Chabot, in cui la libertà e la capacità delle bambine e dei bambini di vivere il momento presente e di immaginare il futuro vengono minacciate da un mondo adulto che li trascina in una realtà inconsistente fatta di velocità e scadenze. Lo spettacolo è per famiglie, e per bambini dai 5 anni in su.

## All'Alexanderplatz Jazz Club 'A Night of Swing and Melodies' con l'Allen Quartet a stelle e strisce

All'Alexanderplatz Jazz Club di Roma, dopo la tappa di ieri anche stasera Harry Allen Quartet 'A Night of Swing and Melodies'. Il grande sassofonista americano presenta un concerto dedicato alla melodia e allo swing. Potrete ascoltare brani famosi composti dai più grandi songwriters della canzone americana a fianco di composizioni originali dello stesso Allen e di Andrea Pozza. Harry Allen è probabilmente il miglior sax-tenorista di jazz classico a livello mondiale. "Superbo", "inventivo", "mozzafiato",



"lirico", sono soltanto alcuni degli aggettivi utilizzati dalla critica per descrivere il suo insuperabile talento. Artista

capace di muoversi con agilità tra stili diversi, dal jazz tradizionale al bebop, Allen è soprattutto un sublime inter-

prete di grandi standard del jazz, al punto che un critico americano l'ha definito "il Frank Sinatra del sax tenore". Nato a Washington DC ma da anni residente a New York, Allen ha ricevuto numerosi premi, pubblicato oltre 30 album a suo nome e collaborato con una miriade di grandi artisti, fra i quali ricordiamo Tony Bennett, Hank Jones, Frank Wess, Scott Hamilton, John e Bucky Pizzarelli, Jeff Hamilton, Terry Gibbs, Warren Vache, Ray Brown, per citarne solo alcuni.

# “Quando batte il cuore”

Un nuovo programma dedicato all'educazione emozionale  
Da lunedì 4 marzo 2024, alle ore 16, su Rai Yoyo e Raiplay



Indagare le emozioni, nelle loro diverse manifestazioni, con le loro caratteristiche e i differenti effetti che hanno sul corpo e sulla mente. E' quanto si propone "Quando batte il cuore", il nuovo programma di Rai Kids, in onda da lunedì 4 marzo, dal lunedì al venerdì, alle ore 16.05, su Rai Yoyo e RaiPlay (con i primi sei episodi disponibili in boxset). Si tratta di un programma pensato per i bambini tra i 3 e i 6 anni e dedicato all'educazione emozionale. A far "battere il cuore", sempre in maniera differenziata, sono le emozioni. Riuscire a riconoscere le diverse emozioni

può aiutare sia le bambine e i bambini a comprenderle ed esprimerle, sia i genitori e gli educatori ad accompagnare nel modo migliore i processi emotivi dei più piccoli, fornendo loro un'adeguata risposta emozionale. Il programma si è avvalso della collaborazione di due grandi esperti in materia, psicoterapeuti e autori di chiara fama specializzati in età evolutiva: Barbara Tamborini, che ha contribuito alla stesura dei testi e Alberto Pellai, che ha scritto le parole delle canzoni originali musicate dal maestro Paolo D'Errico (edite da Rai Com e

disponibili sulle principali piattaforme a partire dal 4 marzo). La struttura del programma, che si ripete in maniera semplice e comprensibile, è costituita da un mix di grafica, animazione e personaggi reali, interpretati da due giovani conduttori, Luca e Roberta, che riescono a stabilire un rapporto empatico e immediato con il pubblico di riferimento. Di volta in volta i conduttori si alternano per raccontare un'emozione diversa, cercando di spiegare come loro abbiano vissuto e risolto una certa situazione emotiva tramite il racconto di un ricordo. Ogni storia è vis-

suta attraverso un dialogo con il relativo "personaggio emozionale", animato in grafica con un'innovativa tecnica di motion capture: una telecamera, collegata a un computer posizionato in una stanza isolata, cattura in diretta i movimenti facciali di un attore che interagisce in tempo reale con il conduttore che sta interpretando la scena su blue screen; ciò consente di ottenere un'animazione particolarmente realistica. L'emozione animata aiuta i protagonisti a comprendere le sfumature legate a essa, associandole alle reazioni corporee e a un particolare ricordo vis-

suto da bambini, in modo da essere maggiormente riconoscibile agli occhi dei più piccoli. In ultimo sono i conduttori stessi a far comprendere come si possa affrontare ogni situazione nel modo migliore, fornendo anche le eventuali skills, le competenze utili ad ottenere un determinato risultato di comprensione e adattamento. Tutto si conclude con una canzone a tema scritta con estrema attenzione, cantata e ballata dagli stessi protagonisti del

programma. Così, personaggi come "Paura", "Rabbia", "Ansia", "Responsabilità", ma anche "Amore", "Gioia" e "Solidarietà", presentandosi agli spettatori, diventeranno grandi amici e alleati del cuore di bambini e adulti. "Quando batte il cuore" è una produzione di Rai Kids, scritto da Giorgia De Cristofaro e Barbara Tamborini. Canzoni di Alberto Pellai e Paolo D'Errico. La regia è di Marta Manassero.

## Oggi in tv Sabato 2 marzo

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	7
06:00 - Gli imperdibili	06:00 - Rai - News24	06:00 - Rai - News24	06:00 - IERI E OGGI IN TV SPECIAL - PERSONAGGI	06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:05 - Il caffè'	06:30 - Il confronto	08:00 - Agora' Weekend	06:25 - TG4 - ULTIMA ORA MATTINA	07:55 - TRAFFICO
07:00 - Tg1	07:00 - Paradise - La finestra sullo showbiz	09:00 - Mi manda Rai - Tre	06:45 - STASERA ITALIA	07:58 - METEO.IT
07:05 - Rai Parlamento Settegiorni	08:20 - Top - Tutto quanto fa tendenza	10:00 - Gli imperdibili	07:40 - I CESARONI IV - TORO SEDUTO	07:59 - TG5 - MATTINA
07:55 - Che tempo fa	09:05 - Il meglio di Radio2 Social Club	10:05 - Rai Parlamento - Punto Europa	09:40 - DUE MAFIOSI NEL FAR WEST - 1 PARTE	08:44 - METEO.IT
08:00 - Tg1	09:50 - Italian green	10:40 - Tgr Amici Animali	10:18 - TGCOM24 BREAKING NEWS	08:45 - X-STYLE
08:20 - Tg1 Dialogo	10:45 - Meteo 2	10:55 - Tgr Bell - Italia	10:20 - METEO.IT	09:15 - DOCUMENTARIO
08:30 - UnoMattina in famiglia	11:00 - Sci Alpino, Coppa del Mondo - Kvitfjell: Discesa Libera F	11:30 - Tgr Officina Italia	10:24 - DUE MAFIOSI NEL FAR WEST - 2 PARTE	11:00 - FORUM
09:00 - Tg1	12:20 - Cook 40	12:00 - Tg3	11:52 - GRANDE FRATELLO	13:00 - TG5
09:30 - Tg1 L.I.S.	13:00 - Tg2 Giorno	12:20 - Meteo 3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	13:39 - METEO.IT
10:30 - Buongiorno benessere	13:30 - Tg2 Weekend	12:25 - Tgr Il Settimanale	12:20 - METEO.IT	13:41 - GRANDE FRATELLO
11:25 - Origini	14:00 - Ciclismo, Strade Bianche	12:55 - Tgr Petrarca	12:23 - IL SEGRETO - 2321 - PARTE 2	13:44 - BEAUTIFUL - 1aTV
12:00 - Linea Verde Start	16:45 - Bellissima Italia. Generazione green	13:25 - Tgr Mezzogiorno Italia	12:57 - LA SIGNORA IN GIALLO V - VODKA COL MORTO	14:30 - TERRA AMARA IV - 390 - II PARTE - 1aTV
12:30 - Linea Verde Life	17:35 - Full contact - Notizie che colpiscono	14:00 - Tg Regione	13:55 - GRANDE FRATELLO	16:30 - VERISSIMO
13:30 - Tg1	18:30 - Gli imperdibili	14:20 - Tg3	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	18:45 - AVANTI UN ALTRO STORY
14:00 - Linea Bianca	18:35 - Tg2 L.I.S.	14:45 - Tg3 Pixel	15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 XVI - IL RAPIMENTO DI FINJIA - 1aTV	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
15:00 - Passaggio a Nord Ovest	18:38 - Meteo 2	14:50 - Meteo 3	16:30 - FROZEN PLANET II - I DIARI	19:43 - AVANTI UN ALTRO STORY
16:00 - A Sua immagine	18:40 - Rai Tg Sport Sera	14:55 - Tg3 L.I.S.	16:42 - IL RITORNO DI COLOMBO II - OMICIDIO A MALIBU'	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
16:40 - Gli imperdibili	19:45 - Atletica Leggera, Campionati Mondiali Indoor Glasgow 2024: 2a giornata (Sessione serale)	15:00 - TV Talk	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	20:00 - TG5
16:45 - Tg1	20:30 - Tg2	16:35 - La biblioteca dei sentimenti	19:43 - METEO.IT	20:38 - METEO.IT
16:55 - Che tempo fa	21:00 - Atletica Leggera, Campionati Mondiali Indoor Glasgow 2024: 2a giornata (Sessione serale)	17:15 - Presa diretta	19:47 - TEMPESTA D'AMORE - 160 - 1aTV	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA
17:00 - Italia - Si!	23:00 - Tg2 Dossier	19:00 - Tg3	20:30 - STASERA ITALIA	21:20 - C'E' POSTA PER TE
18:45 - L'eredita' Weekend	23:45 - Meteo 2	19:30 - Tg Regione	21:25 - NATI CON LA CAMICIA - 1 PARTE	00:50 - SPECIALE TG5 - THE BOSS, NATO PER CORRERE
20:00 - Tg1	23:50 - Tg2 Storie - I racconti della settimana	20:00 - Blob	22:05 - TGCOM24 BREAKING NEWS	01:30 - TG5 - NOTTE
20:35 - Affari tuoi	00:30 - Tg2 Mizar	20:15 - Chesara'...	22:07 - METEO.IT	02:04 - METEO.IT
21:25 - Rischiatutto '70	01:00 - Tg2 Cinematinee	21:45 - Il Provinciale - Il racconto dei racconti	22:11 - NATI CON LA CAMICIA - 2 PARTE	02:05 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA
23:55 - Tg1 Sera	01:05 - Tg2 Achat Libri	23:25 - Tg3 Mondo	23:37 - ZODIAC - 1 PARTE	02:52 - CIAK SPECIALE - MARTEDI' E VENERDI'
00:00 - Techetechete' Top Ten	01:10 - Tg2 Si', viaggiare	23:50 - Tg3 Agenda del Mondo	00:24 - TGCOM24 BREAKING NEWS	02:55 - IL BELLO DELLE DONNE II - LUGLIO - II PARTE
00:30 - Milleeunibro	01:20 - Tg2 Eat Parade	23:55 - Meteo 3	00:26 - METEO.IT	03:49 - SOAP
01:30 - Che tempo fa	01:35 - Appuntamento al cinema	00:00 - Chiamata d'emergenza	00:30 - ZODIAC - 2 PARTE	
01:35 - Rai - News24	01:40 - Rai - News24	00:55 - Appuntamento al cinema	02:24 - TG4 - ULTIMA ORA NOTTE	
05:45 - A Sua immagine		01:00 - Fuori Orario. Cosa (mai) viste	02:42 - SUPER 1996 BEST 8	
			04:13 - VEDOVA INCONSOLABILE RINGRAZIA QUANTI LA CONSOLARONO	
				07:09 - MEMOLE DOLCE MEMOLE - LE FOGLIE MAGICHE - II PARTE
				07:21 - L'INCANTEVOLE CREAMY - CREAMY E L'ORSO
				07:47 - POLLYANNA - LA BAMBINA PIU' AMATA
				08:15 - GEORGIE - IL LUNGO VIAGGIO
				08:45 - DUE UOMINI E 1/2 - LA PARABOLA
				10:00 - WILL & GRACE - PAPA' MIO!
				11:25 - YOUNG SHELDON - HOBBIT, FISICA E UNA PALLA DA BASEBALL
				12:17 - GRANDE FRATELLO
				12:25 - STUDIO APERTO
				12:58 - METEO.IT
				13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
				13:05 - SPORT MEDIASET
				13:45 - FOREVER - LA FRATTURA DEL PUGILE
				15:30 - WALKER - MELE MARCE
				18:16 - GRANDE FRATELLO
				18:21 - STUDIO APERTO LIVE
				18:29 - METEO
				18:30 - STUDIO APERTO
				18:59 - STUDIO APERTO MAG
				19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - OMICIDIO IN PRIMA CLASSE
				20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - CODICE ROSSO
				21:20 - CATTIVISSIMO ME 3 - 1 PARTE
				22:10 - TGCOM24 BREAKING NEWS
				22:13 - METEO.IT
				22:16 - CATTIVISSIMO ME 3 - 2 PARTE
				23:10 - TROLLS - 1 PARTE
				00:00 - TGCOM24 BREAKING NEWS
				00:03 - METEO.IT
				00:06 - TROLLS - 2 PARTE
				00:55 - THE GOLDBERGS - IL MATRIMONIO
				01:20 - THE GOLDBERGS - RAGAZZI DI CITTA'
				01:45 - THE GOLDBERGS - LA TRESCA PIU' STRANA DEL MONDO
				02:10 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
				02:22 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
				02:42 - THE DISASTER ARTIST
				04:21 - DISASTRO A HOLLYWOOD
				05:56 - SUPERSTORE - L'ACCADEMIA DEL CLOUD 9

**la Voce**  
la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it  
redazione.lavoce@live.it  
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

**Note legali**

Impegno Sociale soc. coop.  
Società editrice del quotidiano "la Voce" nelle leggende: Via della Giuliana, 27 00195 Roma - sede operativa: via Alfana, 39 00191 Roma

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

# 8 Marzo al Museo del Saxofono Pronto a festeggiare in musica

In programma l'omaggio, a 100 anni dalla scomparsa, a Madame Elise Hall, prima mecenate del sax

Venerdì prossimo 8 marzo, in occasione della Giornata Internazionale della Donna e del centenario della scomparsa di Madame Elise Hall, la prima grande mecenate del saxofono, il Museo del Saxofono di Maccarese/Fiumicino (via dei Molini snc - angolo via Reggiani) presenterà "Women in Sax", un volume fotografico realizzato con il contributo del Ministero della Cultura e dedicato alle donne saxofoniste. Un volume prestigioso che si configura come un'opera di rilievo nel campo della storia della musica, frutto del grande lavoro di acquisizione, studio e ricerca svolto sull'archivio fotografico del Museo da parte degli autori Attilio Berni ed Ermira Shurdha. Il libro è ricco di schede tecniche e di approfondimenti legati alle metamorfosi del saxofono e intrecciati con le storie personali delle esecutrici che, dalla fine dell'Ottocento, hanno abbracciato lo strumento, con la prefazione della saxofonista Ada Rovatti e destinato a emozionare tutti, dai musicisti professionisti ai semplici appassionati dello strumento, e a suscitare lo sviluppo di nuovi studi, oltre a un più vivo e significativo interesse per la cultura degli strumenti musicali a fiato. Il programma della serata prevede alle ore 18:00 l'apertura musicale con il Duo Mono, Mara di Cosimo (sax alto) e Susanna Pagano (pianoforte). Seguirà alle ore 18:30 la presentazione del volume, con la partecipazione degli autori e con Andrea Polinelli, musicista nonché moderatore della presentazione. Alle ore 20:30, come di consuetudine, è in programma un'apericena facoltativa e, a conclusione della manifestazione alle ore 21:30, il concerto "Donne tra le Note" con Claudia Di Pietro (saxofoni) e Lucia Bonfiglio (pianoforte) e come special guest la giovane vocalist Giulia Ragusa. In programma un repertorio che spazierà da brani classici al jazz, dalla musica pop a quella sudamericana, da Ennio Morricone ad Astor Piazzolla. La soria insegna che fino alla metà dell'800, le donne che si avvicinavano alla musica solitamente studiavano il pianoforte, l'arpa, la chitarra e soprattutto il canto. Il loro coinvolgimento con la musica, seppur secolare, quasi mai approdava a un livello professionale e, solo nella seconda metà del XIX secolo, il loro approccio cominciò lentamente a cambiare. Nei primi anni del '900 il pianoforte era ancora lo strumento considerato più "appropriato", sia per le donne bianche che per quelle di colore, e solo alcune trombettiste, tromboniste e clarinettiste inizia-



rono a trovare lavoro in gruppi musicali familiari, nei circuiti dei vaudeville o dei Chautauqua, dei circhi e degli spettacoli in tenda. Poi arrivarono il saxofono, Madame Elise Hall e le prime incisioni di Miss Bessie Meeklen e tutto cominciò a prendere un'altra strada. La pubblicazione di "Women in Sax", catalogo ricco di fotografie non vuole rappresentare una ricostruzione storico-cronologica delle figure femminili di maggior spicco che hanno abbracciato il saxofono per lottando per l'affermazione del ruolo della donna nella società. Al fine un omaggio al "femminile sconosciuto" del saxofono, non solo jazzistico, con un lungo lavoro di studio e ricerca che ha portato a ricostruire le storie delle protagoniste di un'epoca e di un mondo artistico americano ed europeo di cui spesso se ne è persa la memoria. Per quanto riguarda i due autori di questo interessante volume, bisogna dire che Attilio Berni è laureato in clarinetto nel Conservatorio di Musica di "S. Cecilia di Roma", saxofonista, collezionista e direttore del Museo del Saxofono di Fiumicino. Dal 1993 svolge un'intensa attività di ricerca storica ed organologica sul saxofono e sugli strumenti a fiato.

Negli anni ha partecipato in qualità di consulente musicale per collaborazioni cinematografiche e televisive come "La leggenda del pianista sull'oceano" di G.

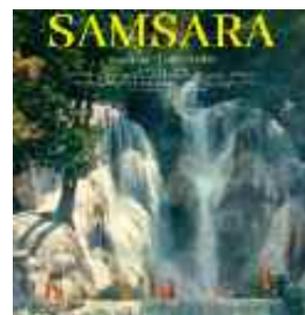
Tornatore, "The Talented Mr. Ripley" di A. Minghella, "The Blue River" di P. Scharnk, "The Gangs of New York" di M. Scorsese e a vari speciali televisivi e radiofonici parlando degli strumenti musicali vintage e della collezione personale per La7, Jazz Channel e RAI. Ermira Shurdha invece è laureata in Lingue, Letterature e Culture Moderne presso l'Università degli studi G. D'Annunzio di Chieti-Pescara ed è professoressa di lingua inglese e spagnola nelle scuole secondarie di primo e secondo grado in Abruzzo. Dal 2021 organizza la rassegna artistica "Accordi in Sinergia" di Heartthrob Atelier per la Promozione delle Arti attraverso eventi artistici e culturali, concerti, iniziative educative e workshops multisensoriali, proponendo mostre di pittura, di ceramiche e di strumenti musicali vintage provenienti dal Museo del Saxofono.

# Nella Capitale "La nueva ola"

Al via il Festival del Cinema Spagnolo e Latino-Americano



Si terrà a Roma dal 15 al 19 maggio, presso il Cinema Barberini, la 17esima edizione de La Nueva Ola - Festival del Cinema Spagnolo e Latino-americano, diretto da Iris Martin-Peralta e Federico Sartori. Il Festival, divenuto negli anni vero e proprio punto di riferimento per il cinema iberoamericano, prevede: le due sezioni principali Nueva Ola del cine español e Nueva Ola Latinoamericana, dedicate alle migliori novità del cinema spagnolo e d'oltreoceano inedito in Italia, in concorso per il Premio del Pubblico; la sezione non competitiva Perlas, dedicata ai migliori film della stagione; la sezione Clásicos, che ogni anno omaggia il grande cinema del passato; il Premio Iila-Cinema, dedicato ai giovani talenti del cinema centro-sudamericano. Tra le anteprime di quest'anno de la Nueva Ola del cine español: la pellicola in 16 mm Samsara di Lois Patiño premiato



alla Berlinale 2023, un vero e proprio viaggio sensoriale fra morte e rinascita che affronta il tema della reincarnazione dal punto di vista buddhista tibetano; il film indipendente Il tavolino di vetro di 'Caye Casas', un horror arthouse che sfugge ai cliché del genere, raccontando la tragedia domestica di una coppia di neogenitori che, nello scegliere di acquistare un tavolino, prenderanno la peggiore decisione della loro vita. Dopo l'anteprima al festival, i film usciranno in sala distribuiti da Exit Media.

## Guglielmo Castelli a Villa Medici Dal 1° marzo al 19 maggio 2024

### Al via "Art Club #38"

Per il prossimo incontro del ciclo Art Club, Villa Medici invita il pittore torinese Guglielmo Castelli. Ispirandosi alla letteratura, al teatro e alla storia dell'arte, Guglielmo Castelli sviluppa un universo in cui miscela figure umane e animali, frammenti di paesaggio, elementi naturali e scene quotidiane. Con uno stile figurativo in cui aree magmatiche e monocromatiche convivono con soggetti fluidi, allestisce storie in perpetuo movimento, quasi cinematografiche. La cornice che accoglie queste storie è quella dei giardini di Villa Medici: nell'Atelier Balthus, nello Studiolo di Ferdinando de' Medici e nella gipsoteca sono presentate cinque opere di Castelli. Si tratta di quattro oli su tela: il dittico I Believe in The



Nights (2021); Buon Vento (2023); Le Jardin des Refusés e The mutiny's space (2022), oltre a un arazzo realizzato con plastica riciclata e fili naturali, Dorofoco. Bonotto for A collection (2020). Questo insieme di opere pro-



pone ai visitatori un viaggio cromatico dove ogni opera sembra contenere un enigma da risolvere. Guglielmo Castelli è rappresentato da Mendes Wood DM e Rodeo London / Piraeus. Dal 2016, il ciclo Art Club, a cura di

Pier Paolo Pancotto, presenta il lavoro di artisti contemporanei internazionali sotto forma di interventi visivi e plastici negli spazi storici di Villa Medici: le logge, i giardini e la gipsoteca. Integrati ai percorsi di visita guidata di Villa Medici, questi interventi rinnovano e arricchiscono l'esperienza di un luogo che è allo stesso tempo storico e contemporaneo, propizio a dialoghi artistici inaspettati. Tra gli artisti invitati di recente vi sono Caroline Mesquita, Rosa Barba, Jean-Marie Appriou, Giuseppe Penone, Katinka Bock, Namsal Siedlecki, Achraf Touloub... Info su ArtClub: [www.villamedici.it/art-club](http://www.villamedici.it/art-club)

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



# Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



## Grande sala interna



## FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata  
**GRANDE GONFIABILE**  
percorso con palline



## LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi  
**PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI**

*Menu con ampia scelta e ottimi prezzi*

## PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777



Altra sala interna  
**SOLO FESTE PER ADULTI**  
con aria climatizzata  
caldo/freddo può ospitare  
fino a 40 persone